

# **SCHEDE DI RISCHIO**



**Allegato al Piano di Prevenzione  
della Corruzione e Trasparenza  
2023-2026**

REV. 01			
EMISSIONE	RPCT	Federica Furtak	
APPROVAZIONE	AMMINISTRATORE UNICO	Gabriele Senno	

## Sommario


Sk. PER 1.1 Programmazione fabbisogno .....	3
Sk. PER 2.1 Rispetto Piano del fabbisogno e budget. Eccezioni. ....	5
Sk. PER 2.2 Approvazione avviso di selezione .....	7
Sk. PER 2.3 Nomina commissione esaminatrice.....	9
Sk. PER 2.4 Valutazione dei candidati e delle prove.....	11
Sk. PER 2.5 Verifica requisiti .....	13
Sk. PER 2.6 Selezione candidati .....	15
Sk. PER 2.7 Verifica requisiti candidato da assumere.....	17
Sk. PER 2.8 Verifica titoli dichiarati.....	19
Sk. PER 2.9 Verifica autorizzazioni all'assunzione .....	21
Sk. PER 3.1 Rilevazione delle presenze in servizio.....	23
Sk. PER 3.2 Gestione del lavoro agile e telelavoro .....	25
Sk. PER 3.3 Gestione beni strumentali e altre utilità.....	27
Sk. CON 1.1 Analisi del fabbisogno .....	29
Sk. CON 1.2 Definizione del fabbisogno .....	31
Sk. CON 2.1 Procedura selettiva .....	33
Sk. CON 2.2 Nomina Commissione .....	35
Sk. CON 2.3 Valutazione professionisti.....	37
Sk. CON 2.4 Approvazione atti.....	39
Sk. CON 2.5 Verifica requisiti dichiarati.....	41
Sk. CON 2.6 Sottoscrizione del contratto .....	43
Sk. CON 2.7 Pubblicazione .....	45
Sk. CON 3.1 Liquidazione compensi .....	47
Sk. CON 3.2 Rendicontazione .....	49
Sk. APP 1.1 Analisi del fabbisogno.....	51
Sk. APP 1.2 Definizione del fabbisogno .....	53
Sk. APP 2.1 Consultazioni preliminari di mercato .....	55
Sk. APP 2.2 Nomina RUP.....	57
Sk. APP 2.3 Incompatibilità e conflitto di interesse del RUP .....	59
Sk. APP 2.4 Individuazione dello strumento di affidamento .....	61
Sk. APP 2.5 Frazionamento artificioso degli appalti .....	63

Sk. APP 2.6 Fuga di notizie su procedure non ancora pubblicate .....	65
Sk. APP 3.1 Predisposizione atti di gara.....	67
Sk. APP 3.2 Documentazione di gara incompleta.....	69
Sk. APP 3.3 Definizione delle specifiche tecniche .....	71
Sk. APP 3.4 Formulazione criteri di aggiudicazione.....	73
Sk. APP 3.5 Termini di ricezione offerte .....	75

## SCHEMA RISCHI

### Sk. PER 1.1 Programmazione fabbisogno

<b>PROCESSO</b>	<b>RECLUTAMENTO DEL PERSONALE</b>
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO</b>
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Verifica dei limiti di spesa definiti dalla normativa vigente e delle disponibilità di bilancio</li> <li>▪ Individuazione della consistenza numerica del personale tenuto conto dei limiti di spesa, delle disponibilità di bilancio e della dotazione organica</li> <li>▪ analisi delle assunzioni e cessazioni intervenute nel corso dell'anno precedente;</li> <li>▪ esame e valutazione delle proposte</li> <li>▪ predisposizione e approvazione dei fabbisogni da inserire a budget</li> </ul>
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Coordinatore Generale</b>
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Assenza di adeguati strumenti di programmazione e/o di una motivata verifica delle effettive esigenze che possono determinare una non corretta gestione dell'acquisizione di risorse umane
<b>ANOMALIE</b>	Ritardo o mancata approvazione degli strumenti di approvazione; Reiterazione di procedure selettive per il medesimo profilo o per lo svolgimento delle medesime attività
<b>PERICOLO</b>	Art. 317 c.p.: Concussione Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio; Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione Art. 377 bis c.p.: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale Art. 491 bis c.p.: Falsità in documenti informatici Art. 615 ter c.p.: Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico Art. 615 quater c.p.: Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione del conflitto di interessi Lesione del buon andamento, correttezza ed imparzialità per la realizzazione di interessi personali Elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo


<b>POSSIBILI CAUSE</b>	Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza Monopolio delle informazioni Mancata programmazione Mancata definizione di ruoli/responsabilità		
<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	1. Codice etico aziendale 2. Organigramma aziendale 3. Atto di indirizzo comunale in materia di contenimento delle spese del personale 4. Piano annuale di programmazione delle assunzioni 5. Approvazione del budget da parte del Socio 6. Sistema dei poteri e delle deleghe		
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>R=3,24</b>	Trascurabile	
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>Misura di semplificazione o organizzazione dei processi</b> Aggiornamento dei documenti di programmazione di acquisizione del personale (piano assunzioni da inserire a budget, dotazione organica e posti vacanti)		
<b>PROGRAMMA</b>	A seguito di appositi incontri del Coordinatore Generale per confrontarsi sulle esigenze e i fabbisogni di personale, si procede con l'aggiornamento dei documenti di programmazione di acquisizione del personale		
<b>OBIETTIVO</b>	Garantire il costante aggiornamento dei fabbisogni e dei documenti programmatori di acquisizione del personale		
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno		
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	Approvazione del Programma annuale delle assunzioni		

<b>TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>			
<b>INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ</b>		<b>INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO</b>	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	2	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	1	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	5		
Controlli	2		
<b>Totale</b>	<b>2,16</b>		<b>1,5</b>

## SCHEDA RISCHI

### Sk. PER 2.1 Rispetto Piano del fabbisogno e budget. Eccezioni.

<b>PROCESSO</b>	<b>RECLUTAMENTO DEL PERSONALE</b>
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>PROGRAMMAZIONE RISPETTO PIANO DEL FABBISOGNO E BUDGET. ECCEZIONI.</b>
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	Le richieste di assunzione devono rispettare il piano dei fabbisogni di personale. Le richieste non previste nel piano e fuori dai limiti indicati nel budget devono motivate e debitamente autorizzate in accordo con le procedure interne;
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Coordinatore Generale</b>
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Violazione delle regole sul controllo delle disposizioni in materia di vincoli assunzionali
<b>ANOMALIE</b>	Mancato rispetto atto di indirizzo in materia di vincoli assunzionali per favorire assunzioni in deroga ai principi di contenimento occupazionale
<b>PERICOLO</b>	<p>Art. 317 c.p.: Concussione</p> <p>Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione</p> <p>Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio</p> <p>Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti</p> <p>Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità</p> <p>Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio;</p> <p>Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione</p> <p>Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio</p> <p>Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio</p> <p>Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione</p> <p>Art. 377 bis c.p.: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria</p> <p>Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale</p> <p>Art. 491 bis c.p.: Falsità in documenti informatici</p> <p>Art. 615 ter c.p.: Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico</p> <p>Art. 615 quater c.p.: Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici</p> <p>Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione del conflitto di interessi</p> <p>Lesione del buon andamento, correttezza ed imparzialità per la realizzazione di interessi personali</p> <p>Elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo</p>
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	<p>Monopolio decisionale e eccessiva discrezionalità.</p> <p>Assenza di competenze: il processo richiede specifiche competenze nei settori di intervento.</p> <p>Assenza di adeguati standard e strumenti: il processo prevede la messa in atto di procedure fortemente standardizzate, delle quali, spesso, viene verificato il solo rispetto formale, non sufficiente per rilevare fenomeni corruttivi o di non integrità.</p> <p>Conflitto di interessi</p>

MISURE DI MITIGAZIONE	1. Mansionari e descrizioni requisiti minimi (competenze) 2. Sistema dei poteri e delle deleghe 3. Regolamento interno 4. Utilizzo applicativi informatici ed emissione di documentazione finalizzati alla tracciabilità degli atti		
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	R=3,49	Trascurabile	
MISURE DI PREVENZIONE	<b>Misura di prevenzione ulteriore</b> Predisposizione di avvisi di selezione nel rispetto della consistenza numerica del piano del fabbisogno e del relativo budget. Le richieste di assunzione fuori dai limiti indicati nel budget devono motivare le ragioni dello scostamento e devono essere previamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale.		
PROGRAMMA	Verifica che la posizione da assumere sia indicata a budget. Verifica che la posizione non prevista a budget sia adeguatamente giustificata da circostanze sopravvenute e debitamente autorizzata		
OBIETTIVO	Garantire la pubblicazione di bandi nel rispetto dei documenti di programmazione		
TERMINE	31 ottobre di ogni anno		
INDICATORE DI MONITORAGGIO	n. posizioni da selezionare/n. posizioni previste a budget= 1		

### TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO


INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	2		
Totale	2,33		1,5

## SCHEMA RISCHI

### Sk. PER 2.2 Approvazione avviso di selezione

<b>PROCESSO</b>	<b>RECLUTAMENTO DEL PERSONALE</b>
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>PROGRAMMAZIONE DEFINIZIONE DEL PROFILO CANDIDATO E APPROVAZIONE AVVISO DI SELEZIONE</b>
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	L'ufficio personale deve predisporre il profilo del candidato da selezionare mediante selezione pubblica prevedendo competenze e requisiti in linea con la normativa, i CCNL applicabili e con i regolamenti aziendali
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Coordinatore Generale</b>
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Redazione di testi scritti con un linguaggio poco chiaro o poco comprensibile. Alterazione di procedure di scelta e gestione scorretta degli istituti previsti al fine di favorire un candidato
<b>ANOMALIE</b>	Redazione di avvisi approssimativi e che non dettagliano sufficientemente il profilo ricercato, le competenze richieste e le mansioni Previsione di criteri di valutazione eccessivamente discrezionali o incoerenti rispetto al profilo ricercato Assenza di pubblicità dell'avviso di selezione Mancato rispetto dei tempi di svolgimento degli adempimenti con quanto previsto dalla normativa o dai regolamenti interni Mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa di settore in materia di anticorruzione e trasparenza
<b>PERICOLO</b>	Art. 317 c.p.: Concussione Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio; Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione Art. 377 bis c.p.: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale Art. 491 bis c.p.: Falsità in documenti informatici Art. 615 ter c.p.: Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico Art. 615 quater c.p.: Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione del conflitto di interessi Lesione del buon andamento, correttezza ed imparzialità per la realizzazione di interessi personali Elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo



<b>POSSIBILI CAUSE</b>	Monopolio decisionale e eccessiva discrezionalità. Assenza di competenze: il processo richiede specifiche competenze nei settori di intervento. Assenza di adeguati standard e strumenti: il processo prevede la messa in atto di procedure fortemente standardizzate, delle quali, spesso, viene verificato il solo rispetto formale, non sufficiente per rilevare fenomeni corruttivi o di non integrità. Conflitto di interessi		
<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	1. Mansionari e descrizioni requisiti minimi (competenze) 2. Sistema dei poteri e delle deleghe 3. Regolamento interno 4. Utilizzo applicativi informatici ed emissione di documentazione finalizzati alla tracciabilità degli atti		
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	<b>R=3,75</b>	Trascurabile	
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>Misura di prevenzione ulteriore</b> Predisposizione di bandi e documenti di indizione secondo modelli standardizzati		
<b>PROGRAMMA</b>	Verifica possibilità di individuare modelli standardizzati per avvisi di selezione del personale; Doppio controllo sul bando prima della pubblicazione;		
<b>OBIETTIVO</b>	Garantire la pubblicazione di bandi con profili e mansioni determinati, criteri di valutazione oggettivi e tempi di pubblicazione adeguati		
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno		
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	Controllo a campione su almeno il 10% degli avvisi di selezione. n. contenziosi pervenuti su avvisi di selezione < 1		


### TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	3		
<b>Totale</b>	<b>2,5</b>		<b>1,5</b>

## SCHEDA RISCHI

### Sk. PER 2.3 Nomina commissione esaminatrice

<b>PROCESSO</b>	<b>RECLUTAMENTO DEL PERSONALE</b>
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE</b>
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	Nomina Commissione esaminatrice previa verifica dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse dei membri con i candidati
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Coordinatore Generale</b>
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Nomina commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti
<b>ANOMALIE</b>	<p>Non è garantita una corretta alternanza nella composizione delle commissioni;</p> <p>Previsione di criteri di valutazione eccessivamente discrezionali o incoerenti rispetto al profilo ricercato</p> <p>Assenza di pubblicità dell'avviso di selezione</p> <p>Immotivata concessione di proroghe rispetto ai termini previsti dall'avviso</p> <p>Mancato rispetto delle disposizioni che regolano la nomina delle Commissioni (formalizzazione della nomina prima della scadenza dei termini di presentazione delle candidature, nomina di commissari esterni senza previa verifica dell'assenza di professionalità interne, omessa verifica dell'assenza di cause di conflitto di interessi o incompatibilità);</p> <p>Mancato rispetto dei tempi di svolgimento degli adempimenti con quanto previsto dalla normativa o dai regolamenti interni</p> <p>Mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa di settore in materia di anticorruzione e trasparenza</p>
<b>PERICOLO</b>	<p>Art. 317 c.p.: Concussione</p> <p>Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione</p> <p>Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio</p> <p>Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti</p> <p>Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità</p> <p>Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio;</p> <p>Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione</p> <p>Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio</p> <p>Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio</p> <p>Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione</p> <p>Art. 377 bis c.p.: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria</p> <p>Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale</p> <p>Art. 491 bis c.p.: Falsità in documenti informatici</p> <p>Art. 615 ter c.p.: Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico</p> <p>Art. 615 quater c.p.: Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici</p> <p>Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione del conflitto di interessi</p> <p>Lesione del buon andamento, correttezza ed imparzialità per la realizzazione di interessi personali</p> <p>Elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo</p>

<b>POSSIBILI CAUSE</b>	Monopolio decisionale e eccessiva discrezionalità. Assenza di competenze: il processo richiede specifiche competenze nei settori di intervento. Assenza di adeguati standard e strumenti: il processo prevede la messa in atto di procedure fortemente standardizzate, delle quali, spesso, viene verificato il solo rispetto formale, non sufficiente per rilevare fenomeni corruttivi o di non integrità. Assenza di controlli preventivi Conflitto di interessi		
<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	1. Mansionari e descrizioni requisiti minimi (competenze) 2. Sistema dei poteri e delle deleghe 3. Regolamento interno 4. Utilizzo applicativi informatici ed emissione di documentazione finalizzati alla tracciabilità degli atti		
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R=5,00	Medio – Basso	
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>Misura di prevenzione obbligatoria</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di situazioni di conflitto di interesse e intensificazione dei controlli		
<b>OBIETTIVO</b>	Garantire la trasparenza e imparzialità di svolgimento della selezione attraverso la verifica della composizione della commissione		
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno		
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	Controllo a campione su almeno il 10% delle nomine. Numero di dichiarazioni acquisite di assenza di conflitto di interesse e incompatibilità e art. 35 bis anticorruzione = 100% dei commissari		


### TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	3	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	2	Impatto economico	5
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	1	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	4		
Totale	2		2,5

## SCHEDA RISCHI

### Sk. PER 2.4 Valutazione dei candidati e delle prove

<b>PROCESSO</b>	<b>RECLUTAMENTO DEL PERSONALE</b>
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>VALUTAZIONE DEI CANDIDATI E VALUTAZIONE DELLE PROVE</b>
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	Valutazione dei candidati attraverso criteri predeterminati
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Coordinatore Generale</b>
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Agevolazione di candidati particolari
<b>ANOMALIE</b>	<p>Non è garantita una corretta alternanza nella composizione delle commissioni;          Previsione di criteri di valutazione eccessivamente discrezionali o incoerenti rispetto al profilo ricercato          Assenza di pubblicità dell'avviso di selezione          Immotivata concessione di proroghe rispetto ai termini previsti dall'avviso          Mancato rispetto delle disposizioni che regolano la nomina delle Commissioni (formalizzazione della nomina prima della scadenza dei termini di presentazione delle candidature, nomina di commissari esterni senza previa verifica dell'assenza di professionalità interne, omessa verifica dell'assenza di cause di conflitto di interessi o incompatibilità);          Mancato rispetto dei tempi di svolgimento degli adempimenti con quanto previsto dalla normativa o dai regolamenti interni          Mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa di settore in materia di anticorruzione e trasparenza</p>
<b>PERICOLO</b>	<p>Art. 317 c.p.: Concussione          Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione          Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio          Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti          Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità          Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio;          Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione          Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio          Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio          Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione          Art. 377 bis c.p.: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria          Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale          Art. 491 bis c.p.: Falsità in documenti informatici          Art. 615 ter c.p.: Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico          Art. 615 quater c.p.: Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici          Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione del conflitto di interessi          Lesione del buon andamento, correttezza ed imparzialità per la realizzazione di interessi personali          Elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo</p>

<b>POSSIBILI CAUSE</b>	Monopolio decisionale e eccessiva discrezionalità. Assenza di competenze: il processo richiede specifiche competenze nei settori di intervento. Assenza di adeguati standard e strumenti: il processo prevede la messa in atto di procedure fortemente standardizzate, delle quali, spesso, viene verificato il solo rispetto formale, non sufficiente per rilevare fenomeni corruttivi o di non integrità. Assenza di controlli preventivi Conflitto di interessi		
<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	1. Mansionari e descrizioni requisiti minimi (competenze) 2. Sistema dei poteri e delle deleghe 3. Regolamento interno 4. Utilizzo applicativi informatici ed emissione di documentazione finalizzati alla tracciabilità degli atti		
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R=7,15	Rilevante	
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>Misura di prevenzione obbligatoria</b> <b>Misura di semplificazione e organizzazione dei processi</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di situazioni di conflitto di interesse e intensificazione dei controlli Predeterminazione dei criteri di valutazione da parte della Commissione prima dello svolgimento delle prove dandone atto nei verbali		
<b>OBIETTIVO</b>	Garantire la trasparenza e imparzialità di svolgimento della selezione attraverso la verifica della composizione della commissione		
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno		
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	Controllo a campione su almeno il 10% delle nomine. Numero di dichiarazioni acquisite di assenza di conflitto di interesse e incompatibilità e art. 35 bis anticorruzione = 100% dei commissari		


### TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	5	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	2	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	5
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	4		
Totale	2,6		2,75

## SCHEMA RISCHI

### Sk. PER 2.5 Verifica requisiti

<b>PROCESSO</b>	<b>RECLUTAMENTO DEL PERSONALE</b>
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>SELEZIONE CANDIDATI - VERIFICA REQUISITI</b>
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	Verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei candidati al concorso prima dello svolgimento delle prove selettive/concorsuali
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Coordinatore Generale</b>
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Costituzione irregolare della commissione finalizzata a favorire candidati particolari, o in modo più favorevole alla definizione di accordi per l'individuazione degli idonei
<b>ANOMALIE</b>	<p>Alto numero di concorrenti esclusi</p> <p>Presenza di reclami o ricorsi da parte di concorrenti esclusi</p> <p>Assenza di criteri motivazionali sufficienti a rendere trasparente l'iter logico seguito nell'attribuzione dei punteggi;</p> <p>Mancata, inesatta o incompleta effettuazione delle comunicazioni inerenti le esclusioni</p> <p>Presenza di avvisi selettivi con ristretto numero di partecipanti o con un'unica candidatura valida</p> <p>Assenza di adeguata motivazione sulla non idoneità, nonostante la sufficienza e pertinenza delle giustificazioni addotte dal concorrente o l'accettazione di giustificazioni senza verificare la loro fondatezza</p>
<b>PERICOLO</b>	<p>Art. 317 c.p.: Concussione</p> <p>Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione</p> <p>Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio</p> <p>Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti</p> <p>Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità</p> <p>Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio;</p> <p>Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione</p> <p>Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio</p> <p>Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio</p> <p>Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione</p> <p>Art. 377 bis c.p.: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria</p> <p>Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale</p> <p>Art. 491 bis c.p.: Falsità in documenti informatici</p> <p>Art. 615 ter c.p.: Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico</p> <p>Art. 615 quater c.p.: Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici</p> <p>Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione del conflitto di interessi</p> <p>Lesione del buon andamento, correttezza ed imparzialità per la realizzazione di interessi personali</p> <p>Elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo</p>

<b>POSSIBILI CAUSE</b>	Monopolio decisionale e eccessiva discrezionalità. Assenza di competenze: il processo richiede specifiche competenze nei settori di intervento. Assenza di adeguati standard e strumenti: il processo prevede la messa in atto di procedure fortemente standardizzate, delle quali, spesso, viene verificato il solo rispetto formale, non sufficiente per rilevare fenomeni corruttivi o di non integrità. Conflitto di interessi		
<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	1. Mansionari e descrizioni requisiti minimi (competenze) 2. Sistema dei poteri e delle deleghe 3. Regolamento interno 4. Utilizzo applicativi informatici ed emissione di documentazione finalizzati alla tracciabilità degli atti		
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R= 3,75	Trascurabile	
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>Misura di prevenzione ulteriore.</b> Rafforzamento dell'attività formativa/informativa ai segretari di commissione sulle disposizioni normative e regolamentari connesse al corretto svolgimento delle prove selettive		
<b>PROGRAMMA</b>	Formazione personale addetto alle prove selettive/ affiancamento di professionisti per attività consultiva		
<b>OBIETTIVO</b>	Garantire meccanismi oggettivi e trasparenti nelle procedure concorsuali attraverso adeguata formazione dei segretari di commissione		
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno		
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	n. incontri di formazione/aggiornamento con segretari >1		

### TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO


INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	3	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	1
Valore economico	1	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	4		
Totale	2,5		1,5

## SCHEMA RISCHI

### Sk. PER 2.6 Selezione candidati

<b>PROCESSO</b>	<b>RECLUTAMENTO DEL PERSONALE</b>
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>SELEZIONE CANDIDATI</b>
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	Publicazione dei dati relativi alla procedura selettiva nel sito, come previsto dalla normativa in materia
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Coordinatore Generale</b>
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Mancata o inesatta pubblicazione dei dati concernenti la procedura come meglio dettagliati dagli accordi integrativi aziendali, dalla legge 190/12 e dal D.Lgs. 33/13
<b>ANOMALIE</b>	<p>Alto numero di concorrenti esclusi</p> <p>Presenza di reclami o ricorsi da parte di concorrenti esclusi</p> <p>Assenza di criteri motivazionali sufficienti a rendere trasparente l'iter logico seguito nell'attribuzione dei punteggi;</p> <p>Mancata, inesatta o incompleta effettuazione delle comunicazioni inerenti le esclusioni</p> <p>Presenza di avvisi selettivi con ristretto numero di partecipanti o con un'unica candidatura valida</p> <p>Assenza di adeguata motivazione sulla non idoneità, nonostante la sufficienza e pertinenza delle giustificazioni addotte dal concorrente o l'accettazione di giustificazioni senza verificare la loro fondatezza</p>
<b>PERICOLO</b>	<p>Art. 317 c.p.: Concussione</p> <p>Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione</p> <p>Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio</p> <p>Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti</p> <p>Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità</p> <p>Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio;</p> <p>Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione</p> <p>Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio</p> <p>Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio</p> <p>Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione</p> <p>Art. 377 bis c.p.: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria</p> <p>Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale</p> <p>Art. 491 bis c.p.: Falsità in documenti informatici</p> <p>Art. 615 ter c.p.: Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico</p> <p>Art. 615 quater c.p.: Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici</p> <p>Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione del conflitto di interessi</p> <p>Lesione del buon andamento, correttezza ed imparzialità per la realizzazione di interessi personali</p> <p>Elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo</p>




<b>POSSIBILI CAUSE</b>	Monopolio decisionale e eccessiva discrezionalità. Assenza di competenze: il processo richiede specifiche competenze nei settori di intervento. Assenza di adeguati standard e strumenti: il processo prevede la messa in atto di procedure fortemente standardizzate, delle quali, spesso, viene verificato il solo rispetto formale, non sufficiente per rilevare fenomeni corruttivi o di non integrità. Conflitto di interessi		
<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	1. Mansionari e descrizioni requisiti minimi (competenze) 2. Sistema dei poteri e delle deleghe 3. Regolamento interno 4. Utilizzo applicativi informatici ed emissione di documentazione finalizzati alla tracciabilità degli atti		
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R= 2,29	Trascurabile	
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>Misura di prevenzione generale obbligatoria - Trasparenza</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	Verifica e controllo della corretta e tempestiva pubblicazione dei dati sul sito, come previsto dalla normativa in materia		
<b>OBIETTIVO</b>	Garantire la massima trasparenza della procedura attraverso la pubblicazione tempestiva delle informazioni		
<b>TERMINE</b>	31 dicembre di ogni anno		
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	n. determine di indizione della selezione/n. selezioni pubblicate =1		

<b>TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>			
<b>INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ</b>		<b>INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO</b>	
Discrezionalità	1	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	1
Valore economico	1	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	2
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	2		
<b>Totale</b>	<b>1.83</b>		<b>1,25</b>

## SCHEMA RISCHI

### Sk. PER 2.7 Verifica requisiti candidato da assumere

<b>PROCESSO</b>	<b>RECLUTAMENTO DEL PERSONALE</b>
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>ASSUNZIONE</b>
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	Approvazione degli atti della Commissione; Approvazione della graduatoria finale dal parte del Coordinatore Generale Pubblicazione graduatoria e adempimenti in tema di trasparenza
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Coordinatore Generale</b>
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sui requisiti del candidato vincitore
<b>ANOMALIE</b>	Immotivato ritardo nella formalizzazione del provvedimento di approvazione definitiva che possono indurre il vincitore a sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto Mancanza o incompletezza degli elementi essenziali del contratto
<b>PERICOLO</b>	Art. 317 c.p.: Concussione Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio; Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione Art. 377 bis c.p.: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale Art. 491 bis c.p.: Falsità in documenti informatici Art. 615 ter c.p.: Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico Art. 615 quater c.p.: Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione del conflitto di interessi Lesione del buon andamento, correttezza ed imparzialità per la realizzazione di interessi personali Elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	Monopolio decisionale e eccessiva discrezionalità. Assenza di competenze: il processo richiede specifiche competenze nei settori di intervento. Assenza di adeguati standard e strumenti: il processo prevede la messa in atto di procedure fortemente standardizzate, delle quali, spesso, viene verificato il solo rispetto formale, non sufficiente per rilevare fenomeni corruttivi o di non integrità. Conflitto di interessi


<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	1. Mansionari e descrizioni requisiti minimi (competenze) 2. Sistema dei poteri e delle deleghe 3. Regolamento interno 4. Utilizzo applicativi informatici ed emissione di documentazione finalizzati alla tracciabilità degli atti 5. Esistenza di livelli autorizzativi per l'assunzione di dipendenti		
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R= 4,07	Medio – Basso	
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>Misura di prevenzione ulteriore</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	Verifica e controllo delle dichiarazioni rese dal candidato al momento di partecipazione alle selezioni		
<b>OBIETTIVO</b>	Garantire la veridicità delle dichiarazioni fornite		
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno		
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	n. dichiarazioni rese in sede di selezione/n. dichiarazioni verificate =1		

<b>TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>			
<b>INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ</b>		<b>INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO</b>	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	1
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	2		
<b>Totale</b>	<b>2,33</b>		<b>1,75</b>

## SCHEDA RISCHI

### Sk. PER 2.8 Verifica titoli dichiarati

<b>PROCESSO</b>	<b>RECLUTAMENTO DEL PERSONALE</b>
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>ASSUNZIONE</b>
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	Verifica certificazioni rilasciate in sede di controllo dei requisiti
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Coordinatore Generale</b>
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sui requisiti del candidato vincitore
<b>ANOMALIE</b>	Resa di dichiarazioni false o irregolari in sede di candidatura non verificate prima dell'atto di assunzione
<b>PERICOLO</b>	<p>Art. 317 c.p.: Concussione</p> <p>Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione</p> <p>Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio</p> <p>Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti</p> <p>Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità</p> <p>Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio;</p> <p>Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione</p> <p>Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio</p> <p>Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio</p> <p>Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione</p> <p>Art. 377 bis c.p.: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria</p> <p>Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale</p> <p>Art. 491 bis c.p.: Falsità in documenti informatici</p> <p>Art. 615 ter c.p.: Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico</p> <p>Art. 615 quater c.p.: Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici</p> <p>Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione del conflitto di interessi</p> <p>Lesione del buon andamento, correttezza ed imparzialità per la realizzazione di interessi personali</p> <p>Elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo</p>
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	<p>Monopolio decisionale e eccessiva discrezionalità.</p> <p>Assenza di competenze: il processo richiede specifiche competenze nei settori di intervento.</p> <p>Assenza di adeguati standard e strumenti: il processo prevede la messa in atto di procedure fortemente standardizzate, delle quali, spesso, viene verificato il solo rispetto formale, non sufficiente per rilevare fenomeni corruttivi o di non integrità.</p> <p>Conflitto di interessi</p>


<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	1. Mansionari e descrizioni requisiti minimi (competenze) 2. Sistema dei poteri e delle deleghe 3. Regolamento interno 4. Utilizzo applicativi informatici ed emissione di documentazione finalizzati alla tracciabilità degli atti 5. Esistenza di livelli autorizzativi per l'assunzione di dipendenti		
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R= 3,75	Trascurabile	
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>Misura di prevenzione ulteriore</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	Verifica sistematica dei requisiti di accesso e controllo delle dichiarazioni rese dal candidato vincitore. Verifica dei titoli dichiarati		
<b>OBIETTIVO</b>	Garantire la veridicità delle dichiarazioni fornite		
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno		
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	n. titoli dichiarati in sede di selezione/n. titoli verificati =1		

<b>TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>			
<b>INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ</b>		<b>INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO</b>	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	3
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	1
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	3		
<b>Totale</b>	<b>2,5</b>		<b>1,5</b>

## SCHEDA RISCHI

### Sk. PER 2.9 Verifica autorizzazioni all'assunzione


<b>PROCESSO</b>	<b>RECLUTAMENTO DEL PERSONALE</b>
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>ASSUNZIONE</b>
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	Verifica nulla osta rilasciato dall'Amministrazione Comunale
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Coordinatore Generale</b>
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Mancata verifica presenza nulla osta obbligatorio all'assunzione
<b>ANOMALIE</b>	Mancato rispetto atto di indirizzo in materia di vincoli assunzionali per favorire assunzioni in deroga ai principi di contenimento occupazionale
<b>PERICOLO</b>	<p>Art. 317 c.p.: Concussione</p> <p>Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione</p> <p>Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio</p> <p>Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti</p> <p>Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità</p> <p>Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio;</p> <p>Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione</p> <p>Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio</p> <p>Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio</p> <p>Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione</p> <p>Art. 377 bis c.p.: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria</p> <p>Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale</p> <p>Art. 491 bis c.p.: Falsità in documenti informatici</p> <p>Art. 615 ter c.p.: Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico</p> <p>Art. 615 quater c.p.: Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici</p> <p>Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione del conflitto di interessi</p> <p>Lesione del buon andamento, correttezza ed imparzialità per la realizzazione di interessi personali</p> <p>Elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo</p>
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	<p>Monopolio decisionale e eccessiva discrezionalità.</p> <p>Assenza di competenze: il processo richiede specifiche competenze nei settori di intervento.</p> <p>Assenza di adeguati standard e strumenti: il processo prevede la messa in atto di procedure fortemente standardizzate, delle quali, spesso, viene verificato il solo rispetto formale, non sufficiente per rilevare fenomeni corruttivi o di non integrità.</p> <p>Conflitto di interessi</p>

<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	1. Regolamentazione interna e modulistica approvata 2. Normativa comunale in materia 3. Piano triennale dei fabbisogni del personale		
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R= 3,49	Trascurabile	
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	Misura di prevenzione ulteriore		
<b>PROGRAMMA</b>	Verifica sistematica del nulla osta all'assunzione		
<b>OBIETTIVO</b>	Garantire il controllo dell'Amministrazione Comunale sul rispetto dei vincoli assunzionali		
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno		
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	n. titoli dichiarati in sede di selezione/n. titoli verificati =1		

<b>TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>			
<b>INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ</b>		<b>INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO</b>	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	2		
<b>Totale</b>	<b>2,33</b>		<b>1,5</b>

## SCHEDA RISCHI

### Sk. PER 3.1 Rilevazione delle presenze in servizio

<b>PROCESSO</b>	<b>GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE</b>		
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>RILEVAZIONE DELLE PRESENZE IN SERVIZIO</b>		
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	Il controllo delle presenze avviene tempestivamente da parte dei referenti individuati. In caso di rilevazione di anomalia nella timbratura il dipendente viene invitato a regolarizzare la stessa		
<b>RESPONSABILITÀ</b>	Coordinatore Generale		
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Ritardo o omissione nella rilevazione delle presenze al fine di alterare la presenza in servizio		
<b>ANOMALIE</b>	Mancanza / inadeguatezza di controlli mancanza di trasparenza		
<b>PERICOLO</b>	Art. 640 c.p. Truffa Art. 941-bis c.p.: Falsità di un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale Art. 416 c.p.: Associazione a delinquere		
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	Inadeguatezza dei controlli Assenza di adeguati standard e strumenti: il processo prevede la messa in atto di procedure fortemente standardizzate, delle quali, spesso, viene verificato il solo rispetto formale, non sufficiente per rilevare fenomeni corruttivi o di non integrità. Conflitto di interessi Scarsa responsabilizzazione interna Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		
<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	1. CCNL e normativa in materia 2. Controlli		
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R= 2,4	Trascurabile	
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	Misura di prevenzione ulteriore		
<b>PROGRAMMA</b>	Controlli sistematici sui cartellini del personale		
<b>OBIETTIVO</b>	Ridurre la probabilità di alterazione della presenza in servizio		
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno		
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	Almeno Numero 2 monitoraggi complessivi sulle anomalie presenze per garantire la correttezza delle rilevazioni		



**TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	1	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	3
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	1
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	2		
Totale	1,6		1,5

## SCHEDA RISCHI

### Sk. PER 3.2 Gestione del lavoro agile e telelavoro

<b>PROCESSO</b>	<b>GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE</b>		
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>GESTIONE DEL LAVORO AGILE E TELELAVORO</b>		
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	Procedura di accesso al lavoro agile, svolgimento dello stesso secondo quanto previsto dal CCNL e dall'accordo individuale		
<b>RESPONSABILITÀ</b>	Coordinatore Generale		
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Mancati o incompleti controlli al fine di riconoscere benefici e vantaggi impropri ai dipendenti		
<b>ANOMALIE</b>	Mancanza / inadeguatezza di controlli /mancanza di trasparenza		
<b>PERICOLO</b>	Art. 317 c.p.: Concussione Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio Art. 640 c.p. Truffa Art. 941-bis c.p.: Falsità di un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale Art. 416 c.p.: Associazione a delinquere		
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	Inadeguatezza dei controlli Assenza di adeguati standard e strumenti: il processo prevede la messa in atto di procedure fortemente standardizzate, delle quali, spesso, viene verificato il solo rispetto formale, non sufficiente per rilevare fenomeni corruttivi o di non integrità. Conflitto di interessi Scarsa responsabilizzazione interna Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		
<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	1. CCNL e normativa in materia 2. Controlli		
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R= 2,74	Trascurabile	
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	Misura di prevenzione ulteriore		


<b>PROGRAMMA</b>	Il Responsabile del servizio assegna i compiti e valuta i risultati delle attività svolte dal dipendente. Il lavoratore agile o in telelavoro contribuisce al monitoraggio dell'attività svolta attraverso la compilazione di report settimanali sullo stato di avanzamento dell'attività, l'andamento dei progetti assegnati, l'analisi dei risultati, degli scostamenti e delle azioni da intraprendere per garantire la loro completa attuazione, nonché gli eventuali interventi correttivi necessari.
<b>OBIETTIVO</b>	Ridurre la probabilità di utilizzo improprio dello smart working
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	Verifica a campione sui controlli effettuati nei confronti del personale in smart working o telelavorista

### TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	1	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	1
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	3		
Totale	1,83		1,5

## SCHEDA RISCHI

### Sk. PER 3.3 Gestione beni strumentali e altre utilità

<b>PROCESSO</b>	<b>GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE</b>		
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>GESTIONE BENI STRUMENTALI E ALTRE UTILITA'</b>		
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	Procedura di accesso a beni strumentali		
<b>RESPONSABILITÀ</b>	Coordinatore Generale		
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Mancati o incompleti controlli al fine di riconoscere benefici e vantaggi impropri ai dipendenti		
<b>ANOMALIE</b>	Mancanza / inadeguatezza di controlli /mancanza di trasparenza		
<b>PERICOLO</b>	Art. 317 c.p.: Concussione Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio Art. 640 c.p. Truffa Art. 941-bis c.p.: Falsità di un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale Art. 416 c.p.: Associazione a delinquere		
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	Inadeguatezza dei controlli Assenza di adeguati standard e strumenti: il processo prevede la messa in atto di procedure fortemente standardizzate, delle quali, spesso, viene verificato il solo rispetto formale, non sufficiente per rilevare fenomeni corruttivi o di non integrità. Conflitto di interessi Scarsa responsabilizzazione interna Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		
<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	1. Controlli 2. Regolamentazione interna e modulistica approvata		
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R= 4,05	Medio – Basso	


<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>Misura di prevenzione ulteriore</b>
<b>PROGRAMMA</b>	L'assegnazione del bene strumentale sia motivata, in ragione del ruolo e della mansione del personale beneficiario, debitamente autorizzata e siano previsti dei casi di revoca del bene assegnato in caso di violazione delle procedure o regolamenti aziendali durante il loro utilizzo.
<b>OBIETTIVO</b>	Ridurre la probabilità di utilizzo improprio dei beni strumentali
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	Verifica a campione su modulistica

### TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	5	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	1	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	1
Valore economico	1	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	5		
Controlli	3		
Totale	2,7		1,5

## SCHEDA RISCHI

### Sk. CON 1.1 Analisi del fabbisogno

<b>PROCESSO</b>	<b>GESTIONE INCARICHI E CONSULENZE</b>		
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>ANALISI DEL FABBISOGNO E VERIFICA DELLE EFFETTIVE ESIGENZE</b>		
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	Verifica della sussistenza dei presupposti di legittimità all'attivazione della procedura comparativa;		
<b>RESPONSABILITÀ</b>	Coordinatore Generale		
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Mancata sussistenza dei presupposti generali di legittimità dell'attivazione della procedura e predisposizione di avvisi di selezione con requisiti non in linea con la specifica normativa		
<b>ANOMALIE</b>	Mancanza / inadeguatezza di controlli /mancanza di trasparenza		
<b>PERICOLO</b>	Art. 317 c.p.: Concussione Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio Art. 640 c.p. Truffa Art. 941-bis c.p.: Falsità di un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione conflitto di interessi		
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	Inadeguatezza dei controlli Mancanza di valori etici Eccessiva discrezionalità Conflitto di interessi Scarsa responsabilizzazione interna Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		
<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	Descrizione del ruolo e descrizioni requisiti minimi (competenze) Sistema dei poteri e delle deleghe		
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R= 4,0	Medio – Basso	
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	Misura di prevenzione ulteriore		

<b>PROGRAMMA</b>	Verifica della richieste di conferimento di incarico con riferimento ai requisiti previsti dalla normativa specifica e dal regolamento interno vigente
<b>OBIETTIVO</b>	Garantire procedure di conferimento di incarichi nel rispetto dei presupposti normativi e dello specifico regolamento
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	Verifica che il conferimento di incarico venga affidato solo per esigenze cui non è possibile far fronte con il personale in servizio a causa di indisponibilità di personale con le caratteristiche professionali necessarie per lo specifico incarico secondo le modalità stabilite dalle norme di autoregolamentazione adottate dalla Società. Verifica della impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane disponibili all'interno del Gruppo Città di Venezia

### TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO


INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	3
Valore economico	1	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	5		
Controlli	2		
Totale	2		2

## SCHEMA RISCHI

### Sk. CON 1.2 Definizione del fabbisogno

<b>PROCESSO</b>	<b>GESTIONE INCARICHI E CONSULENZE</b>
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO</b>
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	Attività cui non è possibile far fronte con il personale in servizio a causa della mancata disponibilità di personale con le caratteristiche professionali richieste. L'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite ad A.M.E.S. S.p.A. e ad obiettivi e progetti specifici e determinati coerenti con l'oggetto sociale;
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Coordinatore Generale</b>
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
<b>ANOMALIE</b>	Redazione di testi scritti con un linguaggio poco chiaro o poco comprensibile. Alterazione di procedure di scelta e gestione scorretta degli istituti previsti al fine di favorire un candidato Previsione di criteri di valutazione eccessivamente discrezionali o incoerenti Mancanza di trasparenza nella procedura Mancanza o incompletezza dell'istruttoria, ovvero carente esplicitazione degli elementi essenziali
<b>PERICOLO</b>	Art. 317 c.p.: Concussione Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio Art. 640 c.p. Truffa Art. 941-bis c.p.: Falsità di un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione conflitto di interessi
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	1. Alta complessità delle normative che regolamentano il settore specifico 2. Assenza di adeguati standard e strumenti: il processo prevede la messa in atto di procedure fortemente standardizzate, delle quale spesso viene verificato il solo rispetto formale, non sufficiente per la rilevazione di fenomeni di corruzione e/o di non integrità 3. Assenza di controlli preventivi: il sistema dei controlli associato al processo è principalmente finalizzato alla verifica del rispetto delle procedure e regolamenti 4. Mancata alternanza (nomina consecutiva nelle stesse tipologie di bando di



	selezione dello stesso soggetto) 5. Errata indicazione delle norme di procedura (tempi minimi per pubblicazione bando, modulistica errata o non aggiornata ecc.)		
<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	1. Mansionari e descrizioni requisiti minimi (competenze) 2. Sistema dei poteri e delle deleghe 3. Regolamento interno 4. Utilizzo applicativi informatici ed emissione di documentazione finalizzati alla tracciabilità degli atti		
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R= 7,9	Rilevante	
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>Misura di prevenzione ulteriore</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	Il conferimento di incarichi deve avvenire nel rispetto di regole di correttezza e trasparenza secondo criteri di valutazione oggettivi basati sul merito e sulle capacità professionali; l'avviso di selezione deve indicare i necessari requisiti di onorabilità, professionalità, competenza, nonché i requisiti eventualmente richiesti dalla legge da accertare attraverso curriculum vitae, referenze, esperienze professionali pregresse ecc.		
<b>OBIETTIVO</b>	Lo scopo della misura è di garantire l'imparzialità della procedura		
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno		
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	Verifica avvisi per il conferimento degli incarichi		


### TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	4
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	5		
Controlli	3		
<b>Totale</b>	<b>3,16</b>		<b>2,5</b>

## SCHEMA RISCHI

### Sk. CON 2.1 Procedura selettiva

<b>PROCESSO</b>	<b>GESTIONE INCARICHI E CONSULENZE</b>
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>PROCEDURA SELETTIVA</b>
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	Attività cui non è possibile far fronte con il personale in servizio a causa della mancata disponibilità di personale con le caratteristiche professionali richieste. L'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite ad A.M.E.S. S.p.A. e ad obiettivi e progetti specifici e determinati coerenti con l'oggetto sociale;
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Coordinatore Generale</b>
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari
<b>ANOMALIE</b>	Previsione di criteri di valutazione eccessivamente discrezionali o incoerenti Mancanza di trasparenza nella procedura Mancanza o incompletezza dell'istruttoria, ovvero carente esplicitazione degli elementi essenziali
<b>PERICOLO</b>	Art. 317 c.p.: Concussione Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio Art. 640 c.p. Truffa Art. 941-bis c.p.: Falsità di un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione conflitto di interessi
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	1. Alta complessità delle normative che regolamentano il settore specifico 2. Assenza di adeguati standard e strumenti: il processo prevede la messa in atto di procedure fortemente standardizzate, delle quale spesso viene verificato il solo rispetto formale, non sufficiente per la rilevazione di fenomeni di corruzione e/o di non integrità 3. Assenza di controlli preventivi: il sistema dei controlli associato al processo è principalmente finalizzato alla verifica del rispetto delle procedure e regolamenti 4. Mancata alternanza (nomina consecutiva nelle stesse tipologie di bando di selezione dello stesso soggetto) 5. Errata indicazione delle norme di procedura (tempi minimi per pubblicazione bando, modulistica errata o non aggiornata ecc.)

<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	1. Mansionari e descrizioni requisiti minimi (competenze) 2. Sistema dei poteri e delle deleghe 3. Regolamento interno 4. Utilizzo applicativi informatici ed emissione di documentazione finalizzati alla tracciabilità degli atti		
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R= 7,9	Rilevante	
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>Misura di prevenzione ulteriore</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	Predisposizione di bandi e documenti di indizione secondo modelli standardizzati. Il conferimento di incarichi deve avvenire nel rispetto di regole di correttezza e trasparenza secondo criteri di valutazione oggettivi basati sul merito e sulle capacità professionali; L'avviso deve indicare i necessari requisiti di onorabilità, professionalità, competenza, nonché i requisiti eventualmente richiesti dalla legge da accertare attraverso curriculum vitae, referenze, esperienze professionali pregresse ecc. Non ci deve essere identità soggettiva tra chi richiede la consulenza e chi la autorizza		
<b>OBIETTIVO</b>	Garantire la pubblicazione di avvisi con profili professionali determinati, criteri di valutazione oggettivi e tempi di pubblicazione adeguati		
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno		
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	Controllo a campione su almeno il 10% degli avvisi di selezione. n. contenziosi pervenuti su avvisi di selezione < 1		


### TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	4
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	5		
Controlli	3		
Totale	3,16		2,5

## SCHEDA RISCHI

### Sk. CON 2.2 Nomina Commissione

<b>PROCESSO</b>	<b>GESTIONE INCARICHI E CONSULENZE</b>
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>NOMINA COMMISSIONE</b>
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	Nomina Commissione esaminatrice previa verifica dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse dei membri con i candidati
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Coordinatore Generale</b>
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Nomina commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti
<b>ANOMALIE</b>	<p>Non è garantita una corretta alternanza nella composizione delle commissioni;          Previsione di criteri di valutazione eccessivamente discrezionali o incoerenti rispetto al profilo ricercato          Assenza di pubblicità dell'avviso di selezione          Immotivata concessione di proroghe rispetto ai termini previsti dall'avviso          Mancato rispetto delle disposizioni che regolano la nomina delle Commissioni (formalizzazione della nomina prima della scadenza dei termini di presentazione delle candidature, nomina di commissari esterni senza previa verifica dell'assenza di professionalità interne, omessa verifica dell'assenza di cause di conflitto di interessi o incompatibilità);          Mancato rispetto dei tempi di svolgimento degli adempimenti con quanto previsto dalla normativa o dai regolamenti interni          Mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa di settore in materia di anticorruzione e trasparenza</p>
<b>PERICOLO</b>	<p>Art. 317 c.p.: Concussione          Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione          Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio          Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti          Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità          Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio          Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione          Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio          Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio          Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio          Art. 640 c.p. Truffa          Art. 941-bis c.p.: Falsità di un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria          Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale          Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione conflitto di interessi</p>
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	<p>Monopolio decisionale e eccessiva discrezionalità.          Assenza di adeguati standard e strumenti: il processo prevede la messa in atto di procedure fortemente standardizzate, delle quali, spesso, viene verificato il solo rispetto formale, non sufficiente per rilevare fenomeni corruttivi o di non integrità.          Assenza di controlli preventivi          Conflitto di interessi</p>

<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	1. Mansionari e descrizioni requisiti minimi (competenze) 2. Sistema dei poteri e delle deleghe 3. Regolamento interno 4. Utilizzo applicativi informatici ed emissione di documentazione finalizzati alla tracciabilità degli atti		
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R= 5,0	Medio – Basso	
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>Misura di prevenzione ulteriore</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	Predisposizione di bandi e documenti di indizione secondo modelli standardizzati. Il conferimento di incarichi deve avvenire nel rispetto di regole di correttezza e trasparenza secondo criteri di valutazione oggettivi basati sul merito e sulle capacità professionali; L'avviso deve indicare i necessari requisiti di onorabilità, professionalità, competenza, nonché i requisiti eventualmente richiesti dalla legge da accertare attraverso curriculum vitae, referenze, esperienze professionali pregresse ecc. Non ci deve essere identità soggettiva tra chi richiede la consulenza e chi la autorizza		
<b>OBIETTIVO</b>	Garantire la pubblicazione di avvisi con profili professionali determinati, criteri di valutazione oggettivi e tempi di pubblicazione adeguati		
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno		
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	Controllo a campione su almeno il 10% degli avvisi di selezione. n. contenziosi pervenuti su avvisi di selezione < 1		


### TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	3	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	2	Impatto economico	5
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	1	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	4		
Totale	2		2,5

## SCHEDA RISCHI

### Sk. CON 2.3 Valutazione professionisti

<b>PROCESSO</b>	<b>GESTIONE INCARICHI E CONSULENZE</b>
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>VALUTAZIONE PROFESSIONISTI</b>
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	Valutazione dei professionisti attraverso criteri predeterminati
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Coordinatore Generale</b>
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Alterazione della valutazione qualitativa da parte della commissione per favorire determinati soggetti
<b>ANOMALIE</b>	<p>Previsione di criteri di valutazione eccessivamente discrezionali o incoerenti rispetto al profilo ricercato</p> <p>Assenza di pubblicità dell'avviso di selezione</p> <p>Immotivata concessione di proroghe rispetto ai termini previsti dall'avviso</p> <p>Mancato rispetto delle disposizioni che regolano la nomina delle Commissioni (formalizzazione della nomina prima della scadenza dei termini di presentazione delle candidature, nomina di commissari esterni senza previa verifica dell'assenza di professionalità interne, omessa verifica dell'assenza di cause di conflitto di interessi o incompatibilità);</p> <p>Mancato rispetto dei tempi di svolgimento degli adempimenti con quanto previsto dalla normativa o dai regolamenti interni</p> <p>Mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa di settore in materia di anticorruzione e trasparenza</p>
<b>PERICOLO</b>	<p>Art. 317 c.p.: Concussione</p> <p>Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione</p> <p>Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio</p> <p>Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti</p> <p>Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità</p> <p>Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio</p> <p>Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione</p> <p>Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio</p> <p>Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio</p> <p>Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio</p> <p>Art. 640 c.p. Truffa</p> <p>Art. 941-bis c.p.: Falsità di un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria</p> <p>Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale</p> <p>Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione conflitto di interessi</p>
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	<p>Monopolio decisionale e eccessiva discrezionalità.</p> <p>Assenza di competenze: il processo richiede specifiche competenze nei settori di intervento.</p> <p>Assenza di adeguati standard e strumenti: il processo prevede la messa in atto di procedure fortemente standardizzate, delle quali, spesso, viene verificato il solo rispetto formale, non sufficiente per rilevare fenomeni corruttivi o di non integrità.</p> <p>Assenza di controlli preventivi</p> <p>Conflitto di interessi</p>

MISURE DI MITIGAZIONE	1. Mansionari e descrizioni requisiti minimi (competenze) 2. Sistema dei poteri e delle deleghe 3. Regolamento interno 4. Utilizzo applicativi informatici ed emissione di documentazione finalizzati alla tracciabilità degli atti		
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	R= 7,15	Rilevante	
MISURE DI PREVENZIONE	<b>Misura di prevenzione obbligatoria</b> <b>Misura di semplificazione e organizzazione dei processi</b>		
PROGRAMMA	Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di situazioni di conflitto di interesse e intensificazione dei controlli Predeterminazione dei criteri di valutazione da parte della Commissione prima dello svolgimento delle prove dandone atto nei verbali		
OBIETTIVO	Garantire la trasparenza e imparzialità di svolgimento della selezione attraverso la verifica della composizione della commissione		
TERMINE	31 ottobre di ogni anno		
INDICATORE DI MONITORAGGIO	Controllo a campione su almeno il 10% delle nomine. Numero di dichiarazioni acquisite di assenza di conflitto di interesse e incompatibilità e art. 35 bis anticorruzione = 100% dei commissari		

### TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO


INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	5	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	2	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	5
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	4		
Totale	2,6		2,75

## SCHEMA RISCHI

### Sk. CON 2.4 Approvazione atti

<b>PROCESSO</b>	<b>GESTIONE INCARICHI E CONSULENZE</b>
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>APPROVAZIONE ATTI DELLA COMMISSIONE</b>
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	Approvazione degli atti della Commissione; Approvazione della graduatoria finale dal parte del Coordinatore Generale
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Coordinatore Generale</b>
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	L'attività della commissione era finalizzata a favorire candidati particolari
<b>ANOMALIE</b>	<p>Alto numero di concorrenti esclusi</p> <p>Presenza di reclami o ricorsi da parte di concorrenti esclusi</p> <p>Assenza di criteri motivazionali sufficienti a rendere trasparente l'iter logico seguito nell'attribuzione dei punteggi;</p> <p>Mancata, inesatta o incompleta effettuazione delle comunicazioni inerenti le esclusioni</p> <p>Presenza di avvisi selettivi con ristretto numero di partecipanti o con un'unica candidatura valida</p> <p>Assenza di adeguata motivazione sulla non idoneità, nonostante la sufficienza e pertinenza delle giustificazioni addotte dal concorrente o l'accettazione di giustificazioni senza verificare la loro fondatezza</p>
<b>PERICOLO</b>	<p>Art. 317 c.p.: Concussione</p> <p>Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione</p> <p>Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio</p> <p>Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti</p> <p>Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità</p> <p>Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio</p> <p>Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione</p> <p>Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio</p> <p>Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio</p> <p>Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio</p> <p>Art. 640 c.p. Truffa</p> <p>Art. 941-bis c.p.: Falsità di un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria</p> <p>Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale</p> <p>Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione conflitto di interessi</p>
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	<p>Monopolio decisionale e eccessiva discrezionalità.</p> <p>Assenza di competenze: il processo richiede specifiche competenze nei settori di intervento.</p> <p>Assenza di adeguati standard e strumenti: il processo prevede la messa in atto di procedure fortemente standardizzate, delle quali, spesso, viene verificato il solo rispetto formale, non sufficiente per rilevare fenomeni corruttivi o di non integrità.</p> <p>Assenza di controlli preventivi</p> <p>Conflitto di interessi</p>



<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	1. Mansionari e descrizioni requisiti minimi (competenze) 2. Sistema dei poteri e delle deleghe 3. Regolamento interno 4. Utilizzo applicativi informatici ed emissione di documentazione finalizzati alla tracciabilità degli atti		
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R= 3,0	Trascurabile	
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>Misura di prevenzione obbligatoria</b> <b>Misura di semplificazione e organizzazione dei processi</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di situazioni di conflitto di interesse e intensificazione dei controlli La Commissione deve dar conto del processo motivazionale per il quale è stato individuato l'affidatario della consulenza sulla base dei parametri quali-quantitativi individuati nel disciplinare		
<b>OBIETTIVO</b>	Garantire la trasparenza e imparzialità di svolgimento della selezione attraverso la verifica del processo motivazionale		
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno		
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	Controllo a campione su almeno il 10% delle nomine. Numero di dichiarazioni acquisite di assenza di conflitto di interesse e incompatibilità e art. 35 bis anticorruzione = 100% dei commissari		


### TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	2	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	1
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	3		
Totale	2		1,5

## SCHEMA RISCHI

### Sk. CON 2.5 Verifica requisiti dichiarati

<b>PROCESSO</b>	<b>GESTIONE INCARICHI E CONSULENZE</b>
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>VERIFICA REQUISITI DICHIARATI</b>
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	Verifica requisiti dichiarati
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Coordinatore Generale</b>
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un professionista privo dei requisiti
<b>ANOMALIE</b>	Resa di dichiarazioni false o irregolari in sede di candidatura non verificate prima dell'atto di assunzione
<b>PERICOLO</b>	<p>Art. 317 c.p.: Concussione</p> <p>Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione</p> <p>Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio</p> <p>Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti</p> <p>Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità</p> <p>Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio;</p> <p>Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione</p> <p>Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio</p> <p>Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio</p> <p>Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione</p> <p>Art. 377 bis c.p.: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria</p> <p>Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale</p> <p>Art. 491 bis c.p.: Falsità in documenti informatici</p> <p>Art. 615 ter c.p.: Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico</p> <p>Art. 615 quater c.p.: Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici</p> <p>Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione del conflitto di interessi</p> <p>Lesione del buon andamento, correttezza ed imparzialità per la realizzazione di interessi personali</p> <p>Elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo</p>
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	<p>Monopolio decisionale e eccessiva discrezionalità.</p> <p>Assenza di competenze: il processo richiede specifiche competenze nei settori di intervento.</p> <p>Assenza di adeguati standard e strumenti: il processo prevede la messa in atto di procedure fortemente standardizzate, delle quali, spesso, viene verificato il solo rispetto formale, non sufficiente per rilevare fenomeni corruttivi o di non integrità.</p> <p>Conflitto di interessi</p>

<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	1. Mansionari e descrizioni requisiti minimi (competenze) 2. Sistema dei poteri e delle deleghe 3. Regolamento interno 4. Utilizzo applicativi informatici ed emissione di documentazione finalizzati alla tracciabilità degli atti		
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R= 3,75	Trascurabile	
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>Misura di prevenzione generale obbligatoria</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	Controllo delle dichiarazioni rese dal professionista affidatario.		
<b>OBIETTIVO</b>	Garantire la veridicità delle dichiarazioni fornite		
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno		
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	n. requisiti dichiarati in sede di selezione/n. requisiti verificati =1		


### TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	3
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	1
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	3		
Totale	2,5		1,5

## SCHEDA RISCHI

### Sk. CON 2.6 Sottoscrizione del contratto

<b>PROCESSO</b>	<b>GESTIONE INCARICHI E CONSULENZE</b>
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO</b>
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	Il rapporto fra la Società e il professionista deve essere formalizzato in un disciplinare di incarico dal quale possano essere desunti i contenuti delle prestazioni, gli obblighi delle parti, la durata dell'incarico ed il relativo corrispettivo; Previsione di chiare responsabilità in merito al mancato dei principi fondamentali del Codice Etico, del Modello 231, del PTPCT e dei protocolli di legalità (cd. Compliance program)
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Coordinatore Generale</b>
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Mancata formalizzazione degli elementi essenziali del contratto per favorire professionisti particolari
<b>ANOMALIE</b>	Contratto privo degli elementi essenziali e in particolare oggetto, durata e corrispettivo previsto.
<b>PERICOLO</b>	<p>Art. 317 c.p.: Concussione</p> <p>Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione</p> <p>Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio</p> <p>Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti</p> <p>Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità</p> <p>Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio;</p> <p>Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione</p> <p>Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio</p> <p>Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio</p> <p>Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione</p> <p>Art. 377 bis c.p.: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria</p> <p>Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale</p> <p>Art. 491 bis c.p.: Falsità in documenti informatici</p> <p>Art. 615 ter c.p.: Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico</p> <p>Art. 615 quater c.p.: Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici</p> <p>Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione del conflitto di interessi</p> <p>Lesione del buon andamento, correttezza ed imparzialità per la realizzazione di interessi personali</p> <p>Elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo</p>
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	<p>Monopolio decisionale e eccessiva discrezionalità.</p> <p>Assenza di adeguati standard e strumenti: il processo prevede la messa in atto di procedure fortemente standardizzate, delle quali, spesso, viene verificato il solo rispetto formale, non sufficiente per rilevare fenomeni corruttivi o di non integrità.</p> <p>Conflitto di interessi</p>


MISURE DI MITIGAZIONE	1. Sistema dei poteri e delle deleghe 2. Regolamento interno		
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	R= 5,25	Medio – Basso	
MISURE DI PREVENZIONE	<b>Misura di prevenzione ulteriore</b>		
PROGRAMMA	Standardizzazione dei disciplinari di incarico sulla base di modelli che indichino chiaramente gli elementi essenziali del contratto e le clausole sul rispetto del compliance program		
OBIETTIVO	Predisporre documenti che contengano chiaramente tutti gli elementi essenziali che devono normare il rapporto con il professionista.		
TERMINE	31 ottobre di ogni anno		
INDICATORE DI MONITORAGGIO	Verifica a campione presenza elementi essenziali del contratto e delle clausole sul rispetto del Compliance Program		

<b>TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>			
INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	1
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	5		
Controlli	2		
Totale	3,0		1,75

## SCHEDA RISCHI

## Sk. CON 2.7 Pubblicazione

<b>PROCESSO</b>	<b>GESTIONE INCARICHI E CONSULENZE</b>
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>PUBBLICAZIONE DEL CONTRATTO</b>
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	Pubblicazione delle informazioni di cui all'articolo 15 bis, comma 1, Decreto Trasparenza entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Coordinatore Generale</b>
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Conferimenti di incarichi senza adeguata trasparenza delle informazioni
<b>ANOMALIE</b>	Mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa di settore in materia di anticorruzione e trasparenza
<b>PERICOLO</b>	<p>Art. 317 c.p.: Concussione</p> <p>Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione</p> <p>Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio</p> <p>Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti</p> <p>Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità</p> <p>Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio;</p> <p>Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione</p> <p>Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio</p> <p>Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio</p> <p>Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione</p> <p>Art. 377 bis c.p.: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria</p> <p>Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale</p> <p>Art. 491 bis c.p.: Falsità in documenti informatici</p> <p>Art. 615 ter c.p.: Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico</p> <p>Art. 615 quater c.p.: Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici</p> <p>Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione del conflitto di interessi</p> <p>Lesione del buon andamento, correttezza ed imparzialità per la realizzazione di interessi personali</p> <p>Elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo</p>
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	<p>Monopolio decisionale e eccessiva discrezionalità.</p> <p>Assenza di adeguati standard e strumenti: il processo prevede la messa in atto di procedure fortemente standardizzate, delle quali, spesso, viene verificato il solo rispetto formale, non sufficiente per rilevare fenomeni corruttivi o di non integrità.</p> <p>Conflitto di interessi</p> <p>Inadeguatezza dei controlli</p> <p>Mancanza di valori etici</p> <p>Eccessiva discrezionalità</p>
<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sistema dei poteri e delle deleghe</li> <li>2. Regolamento interno</li> </ol>


<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R= 5,25	Medio – Basso	
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>Misura di prevenzione generale obbligatoria</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	Garantire la pubblicazione delle informazioni relative alla procedura di conferimento dell'incarico, durata, motivazioni e corrispettivo previsto		
<b>OBIETTIVO</b>	Garantire massima trasparenza nei conferimenti di incarichi		
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno		
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	Verifica del rispetto dei termini di pubblicazione dei conferimenti di incarichi		

<b>TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>			
<b>INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ</b>		<b>INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO</b>	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	1
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	5		
Controlli	2		
<b>Totale</b>	<b>3,00</b>		<b>1,75</b>

## Sk. CON 3.1 Liquidazione compensi

<b>PROCESSO</b>	<b>GESTIONE INCARICHI E CONSULENZE</b>
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>LIQUIDAZIONE COMPENSI</b>
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	<p>Non devono essere corrisposti compensi o parcelle a consulenti in misura non congrua rispetto alle prestazioni rese alla Società o non conformi all'incarico conferito, alle condizioni previste dal contratto.</p> <p>Non devono essere corrisposti compensi o parcelle a consulenti laddove non siano state pubblicate le informazioni di cui all'articolo 15-bis, comma 1, D.Lgs. 33/2013 s.m.i.</p>
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Amministrazione e Finanza</b>
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Liquidazione di compensi non congrui rispetto alle prestazioni effettivamente rese al fine di attribuire un vantaggio al professionista
<b>ANOMALIE</b>	Liquidazione di compensi difforni da quanto previsto in contratto; liquidazione di compensi in misura superiore da quanto dedotto nel contratto; liquidazione di compensi non congrui
<b>PERICOLO</b>	<p>Art. 317 c.p.: Concussione</p> <p>Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione</p> <p>Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio</p> <p>Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti</p> <p>Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità</p> <p>Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio;</p> <p>Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione</p> <p>Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio</p> <p>Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio</p> <p>Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione</p> <p>Art. 377 bis c.p.: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria</p> <p>Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale</p> <p>Art. 491 bis c.p.: Falsità in documenti informatici</p> <p>Art. 615 ter c.p.: Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico</p> <p>Art. 615 quater c.p.: Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici</p> <p>Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione del conflitto di interessi</p> <p>Lesione del buon andamento, correttezza ed imparzialità per la realizzazione di interessi personali</p> <p>Elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo</p>
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	<p>Monopolio decisionale e eccessiva discrezionalità.</p> <p>Assenza di adeguati standard e strumenti: il processo prevede la messa in atto di procedure fortemente standardizzate, delle quali, spesso, viene verificato il solo rispetto formale, non sufficiente per rilevare fenomeni corruttivi o di non integrità.</p> <p>Conflitto di interessi</p> <p>Inadeguatezza dei controlli</p> <p>Mancanza di valori etici</p> <p>Eccessiva discrezionalità</p>




MISURE DI MITIGAZIONE	1. Sistema dei poteri e delle deleghe 2. Regolamento interno		
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	R= 6,36	Medio	
MISURE DI PREVENZIONE	Misura di prevenzione ulteriore		
PROGRAMMA	Garantire la liquidazione di compensi adeguati alla prestazione erogata, al valore contrattuale e ai prezzi di mercato		
OBIETTIVO	Garantire coerenza tra compensi liquidati, previsioni contrattuali e prezzi di mercato		
TERMINE	31 ottobre di ogni anno		
INDICATORE DI MONITORAGGIO	Verifica corrispondenza tra prezzi contrattuali e compensi erogati		

### TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	3
Valore economico	3	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	5		
Controlli	1		
Totale	2,83		2,25

## Sk. CON 3.2 Rendicontazione

<b>PROCESSO</b>	<b>GESTIONE INCARICHI E CONSULENZE</b>
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>RENDICONTAZIONE</b>
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	Al termine dell'incarico il consulente deve dettagliare per iscritto le prestazioni effettuate
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Coordinatore Generale</b>
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Liquidazione di compensi per prestazioni che non vengono eseguite.
<b>ANOMALIE</b>	Mancanza / inadeguatezza di controlli mancanza di trasparenza
<b>PERICOLO</b>	<p>Art. 317 c.p.: Concussione</p> <p>Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione</p> <p>Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio</p> <p>Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti</p> <p>Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità</p> <p>Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio;</p> <p>Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione</p> <p>Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio</p> <p>Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio</p> <p>Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione</p> <p>Art. 377 bis c.p.: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria</p> <p>Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale</p> <p>Art. 491 bis c.p.: Falsità in documenti informatici</p> <p>Art. 615 ter c.p.: Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico</p> <p>Art. 615 quater c.p.: Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici</p> <p>Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione del conflitto di interessi</p> <p>Lesione del buon andamento, correttezza ed imparzialità per la realizzazione di interessi personali</p> <p>Elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo</p>
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	<p>Monopolio decisionale e eccessiva discrezionalità.</p> <p>Assenza di adeguati standard e strumenti: il processo prevede la messa in atto di procedure fortemente standardizzate, delle quali, spesso, viene verificato il solo rispetto formale, non sufficiente per rilevare fenomeni corruttivi o di non integrità.</p> <p>Conflitto di interessi</p> <p>Inadeguatezza dei controlli</p> <p>Mancanza di valori etici</p> <p>Eccessiva discrezionalità</p>
<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sistema dei poteri e delle deleghe</li> <li>2. Regolamento interno</li> </ol>

<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R= 5,32	Medio – Basso	
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>Misura di prevenzione ulteriore</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	Garantire che vengano fornite le informazioni relative alle prestazioni eseguite al fine di dare contezza sulla corretta esecuzione del contratto Predisporre clausola tipo da inserire nei contratti di consulenza		
<b>OBIETTIVO</b>	Garantire massima trasparenza nei conferimenti di incarichi. Verificare che le prestazioni rese siano adeguate a quelle pattuite e ai compensi liquidati		
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno		
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	Verifica predisposizione clausola tipo da inserire nei contratti dei consulenti		

### TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	4	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	2	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	3
Valore economico	1	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3
Frazionabilità del processo	5		
Controlli	3		
Totale	2,66		2,00

## Sk. APP 1.1 Analisi del fabbisogno

<b>PROCESSO</b>	<b>PROGRAMMAZIONE APPALTI</b>		
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>ANALISI DEL FABBISOGNO FINALIZZATO ALLE PROCEDURE DI ACQUISTO</b>		
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	Analisi del fabbisogno delle strutture finalizzato alle procedure di acquisto. - Adozione del Programma biennale degli acquisti di importo superiore a € 40.000 e degli eventuali aggiornamenti annuali; Pubblicazione atti di programmazione secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 7, d.lgs. 50/2016		
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Coordinatore Generale</b>		
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Programmazione incompleta o non corrispondente a criteri di efficienza ed economicità ma alla volontà di premiare interessi privati		
<b>ANOMALIE</b>	Mancata pubblicazione e comunicazione dei documenti di programma Incremento delle procedure di acquisto in economia Ripetizione delle gare per le medesime forniture/servizi		
<b>PERICOLO</b>	Art. 317 c.p.: Concussione Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio; Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione Art. 377 bis c.p.: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale Art. 491 bis c.p.: Falsità in documenti informatici Art. 615 ter c.p.: Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico Art. 615 quater c.p.: Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione del conflitto di interessi Lesione del buon andamento, correttezza ed imparzialità per la realizzazione di interessi personali Elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo		
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	Monopolio decisionale e eccessiva discrezionalità. Mancata programmazione Monopolio delle informazioni		
<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	1. Sistema dei poteri e delle deleghe 2. Codice appalti 3. Decreto trasparenza		
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R= 8,75	Rilevante	


<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>Misura di prevenzione generale trasversale</b> ottemperanza agli adempimenti di trasparenza previsti da D.Lgs. 33/2013 <b>Misura di prevenzione ulteriore</b> raccolta dei fabbisogni e analisi delle priorità
<b>PROGRAMMA</b>	Pubblicazione periodica, secondo quanto indicato nel PTPC, di dati, informazioni e documenti concernenti le procedure di affidamento, da espletare secondo quanto previsto dal D. Lgs. 33/13, dalla legge 190/12 e dal D. Lgs. 50/16
<b>OBIETTIVO</b>	Adempiere alle pubblicazioni richieste dalla normativa di trasparenza e anticorruzione. Aumento della trasparenza dell'attività amministrativa, agevolando la conoscibilità e quindi il controllo dell'attività. Standardizzazione delle fasi procedurali al fine di non determinare vantaggi per taluni operatori economici.
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	Programmazione pubblicata sul web, sul sito informatico del MIT e dell'Osservatorio $\geq 1$

### TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	2
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	3
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	5		
Controlli	3		
Totale	3,50		2,50

## Sk. APP 1.2 Definizione del fabbisogno


<b>PROCESSO</b>	<b>PROGRAMMAZIONE APPALTI</b>
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO</b>
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	In occasione della programmazione annuale delle procedure di gara, preventiva analisi degli scostamenti tra le procedure previste negli atti di programma dell'anno precedente e le procedure avviate in corso d'anno. In occasione della redazione della programmazione annuale, preventiva analisi interna dei contratti in essere, con valutazione delle criticità emerse e del livello di soddisfacimento della Struttura: verifica interna al Servizio della presenza di eventuali non conformità
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Coordinatore Generale</b>
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Definizione di fabbisogni senza adeguata analisi sulla fattibilità in termini di costi di realizzazione, benefici e vincoli (es. cambio metodiche per nuovo fornitore, impossibilità di riutilizzo dati, costi di dismissione, ecc.); ne conseguono il rischio di incremento degli acquisti in economia e il frazionamento artificioso degli acquisti
<b>ANOMALIE</b>	Mancata pubblicazione e comunicazione dei documenti di programma Incremento delle procedure di acquisto in economia Ripetizione delle gare per le medesime forniture/servizi
<b>PERICOLO</b>	Art. 317 c.p.: Concussione Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio; Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione Art. 377 bis c.p.: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale Art. 491 bis c.p.: Falsità in documenti informatici Art. 615 ter c.p.: Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico Art. 615 quater c.p.: Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione del conflitto di interessi Lesione del buon andamento, correttezza ed imparzialità per la realizzazione di interessi personali Elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	Monopolio decisionale e eccessiva discrezionalità. Mancata programmazione Monopolio delle informazioni
<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	1. Sistema dei poteri e delle deleghe 2. Codice appalti 3. Decreto trasparenza

<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R= 8,75	Rilevante	
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>Misura di prevenzione ulteriore</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	Raccolta dei fabbisogni e analisi delle priorità		
<b>OBIETTIVO</b>	Esame preventivo dei fabbisogni, sulla base degli affidamenti in scadenza, al fine di determinare le reali esigenze della società Programmazione svolta con sguardo al medio-lungo termine, che consideri quindi anche i costi/benefici derivanti dal contratto affidato		
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno		
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	Programmazione pubblicata sul web, sul sito informatico del MIT e dell'Osservatorio $\geq 1$ Scadenziario informatico per monitorare le scadenze contrattuali = 1		

### TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	2
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	3
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	5		
Controlli	3		
Totale	3,50		2,50

## Sk. APP 2.1 Consultazioni preliminari di mercato

<b>PROCESSO</b>	<b>PROGETTAZIONE APPALTI</b>		
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO</b>		
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	<p>Publicazione dell'avviso in cui la Stazione Appaltante rende nota l'intenzione di procedere a consultazioni preliminari.</p> <p>Publicità in fase di gara degli operatori che hanno partecipato e delle informazioni pertinenti scambiate;</p> <p>Adeguati termini di ricezione delle offerte</p>		
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Coordinatore Generale</b>		
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Attribuzione impropria di vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari; Alterazione della concorrenza		
<b>ANOMALIE</b>	<p>Mancata pubblicazione e dell'avviso o termini di ricezione offerte inadeguati.</p> <p>Incremento delle procedure di acquisto in economia</p> <p>Ripetizione delle gare per le medesime forniture/servizi</p>		
<b>PERICOLO</b>	<p>Art. 317 c.p.: Concussione</p> <p>Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione</p> <p>Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio</p> <p>Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti</p> <p>Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità</p> <p>Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio;</p> <p>Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione</p> <p>Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio</p> <p>Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio</p> <p>Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione</p> <p>Art. 377 bis c.p.: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria</p> <p>Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale</p> <p>Art. 491 bis c.p.: Falsità in documenti informatici</p> <p>Art. 353 bis c.p.: Turbata libertà nel procedimento di scelta del contraente</p> <p>Art. 615 ter c.p.: Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico</p> <p>Art. 615 quater c.p.: Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici</p> <p>Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione del conflitto di interessi</p> <p>Lesione del buon andamento, correttezza ed imparzialità per la realizzazione di interessi personali</p> <p>Elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo</p>		
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	<p>Monopolio decisionale e eccessiva discrezionalità.</p> <p>Mancata programmazione</p> <p>Monopolio delle informazioni</p>		
<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sistema dei poteri e delle deleghe</li> <li>2. Codice appalti</li> <li>3. Decreto trasparenza</li> </ol>		
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R= 6,12	Medio – Basso	




<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>Misura di prevenzione generale trasversale</b>
<b>PROGRAMMA</b>	Ottemperanza agli adempimenti di trasparenza previsti dal D. Lgs. 50/2016; Consultazioni collettive di più operatori e adeguata verbalizzazione delle stesse; Individuazione strumenti di prevenzione che assicurino che il principio di libera concorrenza non venga falsato; Verifica in concreto che dalla partecipazione dell'O.E. alla gara non derivino alterazioni della parità di trattamento.
<b>OBIETTIVO</b>	Aumento della trasparenza dell'attività amministrativa. Standardizzazione delle fasi procedurali al fine di non determinare vantaggi per taluni O.E. Verifica effettiva dell'assenza di cause che possano alterare il libero mercato.
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	Numero consultazioni/Numero pubblicazione degli avvisi di consultazione =1

### TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	2
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	5		
Controlli	3		
Totale	3,50		1,75

## Sk. APP 2.2 Nomina RUP

<b>PROCESSO</b>	<b>PROGETTAZIONE APPALTI</b>		
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>NOMINA RUP</b>		
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	Designazione del RUP in relazione alle prescrizioni dell'articolo 31 D. Lgs. 50/2016 e alle linee guida ANAC;		
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Coordinatore Generale</b>		
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Individuazione figura RUP inadatta a svolgere tale ruolo e privo dei requisiti che ne assicurino la terzietà e indipendenza; Mancata formazione del RUP; Individuazione RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti		
<b>ANOMALIE</b>	Mancata formazione del RUP Non è garantita una corretta alternanza nel ruolo di RUP Il RUP è spesso supportato dai medesimi tecnici esterni		
<b>PERICOLO</b>	Art. 317 c.p.: Concussione Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio; Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione Art. 377 bis c.p.: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale Art. 491 bis c.p.: Falsità in documenti informatici Art. 353 bis c.p.: Turbata libertà nel procedimento di scelta del contraente Art. 615 ter c.p.: Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico Art. 615 quater c.p.: Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione del conflitto di interessi Lesione del buon andamento, correttezza ed imparzialità per la realizzazione di interessi personali Elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo		
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	Monopolio decisionale e eccessiva discrezionalità. Mancata programmazione Monopolio delle informazioni		
<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	1. Sistema dei poteri e delle deleghe 2. Codice appalti		
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R= 2,90	Trascurabile	


<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>Misura di prevenzione generale trasversale: trasparenza</b> <b>Misura di prevenzione obbligatoria: Formazione</b>
<b>PROGRAMMA</b>	La designazione del Responsabile Unico del Procedimento deve essere effettuata attraverso determina nel rispetto delle prescrizioni del Codice Appalti e delle linee guida ANAC in materia; L'atto di designazione dei profili RUP deve essere trasmesso al RPCT; Il provvedimento di nomina deve indicare chiaramente l'oggetto dell'incarico, i poteri di delega conferiti e le risorse messe a disposizione per lo svolgimento delle funzioni di competenza;
<b>OBIETTIVO</b>	Aumento della trasparenza dell'attività amministrativa. Standardizzazione delle fasi procedurali al fine di non determinare vantaggi per taluni O.E. Verifica effettiva dell'assenza di cause che possano alterare il libero mercato. Aumento della consapevolezza del ruolo del RUP e miglioramento nel tempo delle competenze.
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	Numero procedure/ Numero nomine RUP =1 Formazione RUP >1

### TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo	2
Rilevanza esterna	1	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	1	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	3		
<b>Totale</b>	<b>1,50</b>		<b>1,75</b>

## Sk. APP 2.3 Incompatibilità e conflitto di interesse del RUP

<b>PROCESSO</b>	<b>PROGETTAZIONE APPALTI</b>
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTO DI INTERESSE DEL RUP</b>
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	Designazione del RUP in relazione alle prescrizioni dell'articolo 31 D. Lgs. 50/2016 e alle linee guida ANAC;
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Coordinatore Generale</b>
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Individuazione figura RUP inidonea a svolgere tale ruolo e privo dei requisiti che ne assicurino la terzietà e indipendenza; Individuazione RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti
<b>ANOMALIE</b>	Non è garantita una corretta alternanza nel ruolo di RUP Mancato rispetto dei tempi di svolgimento degli adempimenti con quanto previsto dalla normativa o dai regolamenti interni Mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa di settore in materia di anticorruzione e trasparenza
<b>PERICOLO</b>	Art. 317 c.p.: Concussione Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio; Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione Art. 377 bis c.p.: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale Art. 491 bis c.p.: Falsità in documenti informatici Art. 353 bis c.p.: Turbata libertà nel procedimento di scelta del contraente Art. 615 ter c.p.: Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico Art. 615 quater c.p.: Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione del conflitto di interessi Lesione del buon andamento, correttezza ed imparzialità per la realizzazione di interessi personali Elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	Monopolio decisionale e eccessiva discrezionalità. Mancata programmazione Monopolio delle informazioni
<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	1. Sistema dei poteri e delle deleghe 2. Codice appalti


<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R= 2,90	Trascurabile	
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	Misura di prevenzione obbligatoria: Assenza di situazioni di conflitto di interesse		
<b>PROGRAMMA</b>	Prima di avviare la procedura il RUP deve predisporre una dichiarazione di assenza di cause che comportano un obbligo di astensione con contestuale impegno a informare immediatamente A.M.E.S. S.p.A. di ogni evento che modifichi l'autocertificazione rendendola, in tutto o in parte, non più veritiera.		
<b>OBIETTIVO</b>	Aumento della trasparenza dell'attività amministrativa. Standardizzazione delle fasi procedurali.		
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno		
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	Numero procedure/numero dichiarazioni assenza conflitto di interesse=1		

### TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	3	Impatto organizzativo	2
Rilevanza esterna	1	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	0
Valore economico	1	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	1		
Controlli	3		
Totale	1,66		1,75

## Sk. APP 2.4 Individuazione dello strumento di affidamento

<b>PROCESSO</b>	<b>PROGETTAZIONE APPALTI</b>
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO DI AFFIDAMENTO</b>
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	Rispetto delle previsioni del Codice Appalti nella scelta dell'affidamento
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Coordinatore Generale</b>
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione o affidamento diretto, laddove invece ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto. Non corretta applicazione delle disposizioni relative al calcolo dell'importo dell'appalto per evitare l'applicazione di procedure ad evidenza pubblica
<b>ANOMALIE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Insufficiente stima del valore dell'appalto senza computare la totalità dei lotti</li> <li>2. illegittimità della procedura</li> <li>3. acquisto autonomo di beni presenti in convenzioni, accordi quadro</li> <li>4. mancanza di trasparenza nella procedura</li> <li>5. difficoltà nel cambiare l'originario fornitore a causa della mancata condivisione di informazioni strategiche</li> <li>6. elevati costi di investimento iniziale (tecnologico e/o formativo) giustificati dall'esistenza di diritti di privativa, non recuperabili nel medio-lungo termine</li> <li>7. difficoltà di cambiare l'originario fornitore per l'esistenza di diritti di esclusiva su pezzi di ricambio e/o materiale di consumo, con correlato servizio di manutenzione</li> </ol>
<b>PERICOLO</b>	<p>Art. 317 c.p.: Concussione          Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione          Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio          Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti          Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità          Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio;          Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione          Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio          Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio          Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione          Art. 377 bis c.p.: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria          Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale          Art. 491 bis c.p.: Falsità in documenti informatici          Art. 353 bis c.p.: Turbata libertà nel procedimento di scelta del contraente          Art. 615 ter c.p.: Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico          Art. 615 quater c.p.: Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici          Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione del conflitto di interessi          Lesione del buon andamento, correttezza ed imparzialità per la realizzazione di interessi personali          Elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo</p>
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	<p>Monopolio decisionale e eccessiva discrezionalità.          Mancata programmazione</p>

<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	1. Sistema dei poteri e delle deleghe 2. Codice appalti		
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R= 10,06	Rilevante	
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>Misura di prevenzione obbligatoria: Formazione</b> <b>Misura di prevenzione obbligatoria ulteriore: misura organizzativa</b> <b>Misura di prevenzione generale trasversale: trasparenza attività amministrativa</b> <b>Misura di prevenzione ulteriore: segregazione delle competenze</b> <b>Misura di prevenzione generale trasversale: trasparenza amministrativa</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	Formazione del personale sulla normativa di settore Affiancamento di personale tecnico amministrativo al RUP per assicurare che lo strumento di affidamento non avvantaggi taluni operatori Formalizzazione delle ragioni che sottendono la scelta dello strumento di affidamento Approvazione modulo per procedura affidamento da persona diversa da chi effettua l'attività istruttoria Pubblicazione della determina a contrarre nei tempi previsti dalla disciplina normativa.		
<b>OBIETTIVO</b>	Aumento della trasparenza dell'attività amministrativa. Standardizzazione delle fasi procedurali. Formare personale qualificato per la gestione delle procedure di gara quale supporto nella scelta dello strumento di affidamento Possibilità di ricostruire ex post il processo motivazionale		
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno		
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	Formazione del personale interessato > 1 Numero procedure appalto/numero determine a contrarre =1 Numero procedure appalto/numero determine pubblicate = 1		


### TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	3	Impatto organizzativo	2
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	4
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	5		
Controlli	3		
Totale	3.66		2,75

## Sk. APP 2.5 Frazionamento artificioso degli appalti

<b>PROCESSO</b>	<b>PROGETTAZIONE APPALTI</b>
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO DEGLI APPALTI</b>
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	Rispetto delle previsioni del Codice Appalti nella scelta dell'affidamento
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Coordinatore Generale</b>
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Non corretta applicazione delle disposizioni relative al calcolo dell'importo dell'appalto per evitare l'applicazione di procedure ad evidenza pubblica
<b>ANOMALIE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Insufficiente stima del valore dell'appalto senza computare la totalità dei lotti</li> <li>2. illegittimità della procedura</li> <li>3. acquisto autonomo di beni presenti in convenzioni, accordi quadro</li> <li>4. mancanza di trasparenza nella procedura</li> <li>5. difficoltà nel cambiare l'originario fornitore a causa della mancata condivisione di informazioni strategiche</li> <li>6. elevati costi di investimento iniziale (tecnologico e/o formativo) giustificati dall'esistenza di diritti di privativa, non recuperabili nel medio-lungo termine</li> <li>7. difficoltà di cambiare l'originario fornitore per l'esistenza di diritti di esclusiva su pezzi di ricambio e/o materiale di consumo, con correlato servizio di manutenzione</li> </ol>
<b>PERICOLO</b>	<p>Art. 317 c.p.: Concussione          Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione          Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio          Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti          Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità          Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio;          Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione          Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio          Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio          Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione          Art. 377 bis c.p.: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria          Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale          Art. 491 bis c.p.: Falsità in documenti informatici          Art. 353 bis c.p.: Turbata libertà nel procedimento di scelta del contraente          Art. 615 ter c.p.: Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico          Art. 615 quater c.p.: Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici          Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione del conflitto di interessi          Lesione del buon andamento, correttezza ed imparzialità per la realizzazione di interessi personali          Elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo</p>
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	<p>Monopolio decisionale e eccessiva discrezionalità.          Mancata programmazione</p>
<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sistema dei poteri e delle deleghe</li> <li>2. Codice appalti</li> </ol>



<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R= 10,06	Rilevante	
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>Misura di prevenzione obbligatoria: Formazione</b> <b>Misura di prevenzione obbligatoria ulteriore: misura organizzativa</b> <b>Misura di prevenzione generale trasversale: trasparenza attività amministrativa</b> <b>Misura di prevenzione ulteriore: segregazione delle competenze</b> <b>Misura di prevenzione generale trasversale: trasparenza amministrativa</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	Formazione del personale sulla normativa di settore Affiancamento di personale tecnico amministrativo al RUP per assicurare che lo strumento di affidamento non avvantaggi taluni operatori Formalizzazione delle ragioni che sottendono la scelta dello strumento di affidamento Approvazione modulo per procedura affidamento da persona diversa da chi effettua l'attività istruttoria Pubblicazione della determina a contrarre nei tempi previsti dalla disciplina normativa.		
<b>OBIETTIVO</b>	Aumento della trasparenza dell'attività amministrativa. Standardizzazione delle fasi procedurali. Formare personale qualificato per la gestione delle procedure di gara quale supporto nella scelta dello strumento di affidamento Possibilità di ricostruire ex post il processo motivazionale		
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno		
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	Formazione del personale interessato > 1 Numero procedure appalto/numero determine a contrarre =1 Numero procedure appalto/numero determine pubblicate = 1 Disamina questioni principali in riunione congiunta con tutti i referenti dell'Ufficio = SI		

### TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	3	Impatto organizzativo	2
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	4
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	5		
Controlli	3		
Totale	3.66		2,75

## Sk. APP 2.6 Fuga di notizie su procedure non ancora pubblicate

<b>PROCESSO</b>	<b>PROGETTAZIONE APPALTI</b>		
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>FUGA DI NOTIZIE SU PROCEDURE NON ANCORA PUBBLICATE</b>		
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	I bandi e gli avvisi devono garantire parità di trattamento agli operatori economici.		
<b>RESPONSABILITÀ</b>	Coordinatore Generale		
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Attribuzione impropria di vantaggi competitivi mediante fuga di notizie su procedure non ancora pubblicate; Alterazione della concorrenza		
<b>ANOMALIE</b>	Mancata pubblicazione dell'avviso di preinformazione Mancata pubblicazione della programmazione biennale degli appalti Incremento delle procedure di acquisto in economia Ripetizione delle gare per le medesime forniture/servizi		
<b>PERICOLO</b>	Art. 317 c.p.: Concussione Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio; Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione Art. 377 bis c.p.: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale Art. 491 bis c.p.: Falsità in documenti informatici Art. 353 bis c.p.: Turbata libertà nel procedimento di scelta del contraente Art. 615 ter c.p.: Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico Art. 615 quater c.p.: Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione del conflitto di interessi Lesione del buon andamento, correttezza ed imparzialità per la realizzazione di interessi personali Elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo		
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	Monopolio decisionale e eccessiva discrezionalità. Mancata programmazione Monopolio delle informazioni		
<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	1. Sistema dei poteri e delle deleghe 2. Codice appalti		
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R= 7,32	Medio	


<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>Misura di prevenzione obbligatoria: Formazione</b> <b>Misura di prevenzione obbligatoria ulteriore: misura organizzativa</b> <b>Misura di prevenzione generale trasversale: trasparenza attività amministrativa</b>
<b>PROGRAMMA</b>	Formazione del personale sulla normativa di settore Affiancamento di personale tecnico amministrativo al RUP per assicurare che lo strumento di affidamento non avvantaggi taluni operatori Pubblicazione del programma biennale degli acquisti
<b>OBIETTIVO</b>	Aumento della trasparenza dell'attività amministrativa. Standardizzazione delle fasi procedurali. Formare personale qualificato per la gestione delle procedure di gara quale supporto nella scelta dello strumento di affidamento Possibilità di ricostruire ex post il processo motivazionale
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	Formazione del personale interessato > 1 Numero procedure appalto/numero determine pubblicate = 1 Pubblicazione programma biennale appalti > 1

### TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	3	Impatto organizzativo	2
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	1
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	5		
Controlli	3		
<b>Totale</b>	<b>3,66</b>		<b>2,00</b>

## Sk. APP 3.1 Predisposizione atti di gara


<b>PROCESSO</b>	<b>PROGETTAZIONE APPALTI</b>
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>PREDISPOSIZIONE ATTI DI GARA</b>
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	I bandi e gli avvisi devono garantire parità di trattamento agli operatori economici. Bisogna evitare fughe di notizie in ordine a procedure di gara non ancora pubblicate che anticipino a taluni operatori economici la volontà di indire gare d'appalto ed i contenuti della documentazione di gara
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Coordinatore Generale</b>
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Attribuzione impropria di vantaggi competitivi mediante fuga di notizie su procedure non ancora pubblicate; Alterazione della concorrenza
<b>ANOMALIE</b>	Carente programmazione degli appalti Mancata pubblicazione della programmazione biennale degli appalti
<b>PERICOLO</b>	Art. 317 c.p.: Concussione Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio; Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione Art. 377 bis c.p.: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale Art. 491 bis c.p.: Falsità in documenti informatici Art. 353 bis c.p.: Turbata libertà nel procedimento di scelta del contraente Art. 615 ter c.p.: Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico Art. 615 quater c.p.: Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione del conflitto di interessi Lesione del buon andamento, correttezza ed imparzialità per la realizzazione di interessi personali Elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	Monopolio decisionale e eccessiva discrezionalità. Mancata programmazione Monopolio delle informazioni
<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	1. Sistema dei poteri e delle deleghe 2. Codice appalti

<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R= 7,32	Medio	
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>Misura di prevenzione obbligatoria: Formazione</b> <b>Misura di prevenzione obbligatoria ulteriore: misura organizzativa</b> <b>Misura di prevenzione generale trasversale: trasparenza attività amministrativa</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	Formazione del personale sulla normativa di settore Affiancamento di personale tecnico amministrativo al RUP per assicurare che lo strumento di affidamento non avvantaggi taluni operatori Pubblicazione del programma biennale degli acquisti		
<b>OBIETTIVO</b>	Aumento della trasparenza dell'attività amministrativa. Standardizzazione delle fasi procedurali. Formare personale qualificato per la gestione delle procedure di gara quale supporto nella scelta dello strumento di affidamento Possibilità di ricostruire ex post il processo motivazionale		
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno		
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	Formazione del personale interessato > 1 Numero procedure appalto/numero determine pubblicate = 1 Pubblicazione programma biennale appalti > 1		

### TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	3	Impatto organizzativo	2
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	1
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	5		
Controlli	3		
Totale	3,66		2,00

## Sk. APP 3.2 Documentazione di gara incompleta

<b>PROCESSO</b>	<b>PROGETTAZIONE APPALTI</b>		
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>DOCUMENTAZIONE DI GARA INCOMPLETA</b>		
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	I bandi e gli avvisi devono garantire parità di trattamento agli operatori economici. I bandi devono essere elaborati in modo chiaro		
<b>RESPONSABILITÀ</b>	Coordinatore Generale		
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Incompleta predisposizione della documentazione di gara che si rileva inidonea per la presentazione di offerte consapevoli		
<b>ANOMALIE</b>	Carente trasparenza Eccessiva discrezionalità Mancanza di controlli		
<b>PERICOLO</b>	Art. 317 c.p.: Concussione Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio; Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione Art. 377 bis c.p.: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale Art. 491 bis c.p.: Falsità in documenti informatici Art. 353 bis c.p.: Turbata libertà nel procedimento di scelta del contraente Art. 615 ter c.p.: Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico Art. 615 quater c.p.: Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione del conflitto di interessi Lesione del buon andamento, correttezza ed imparzialità per la realizzazione di interessi personali Elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo		
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	Monopolio decisionale e eccessiva discrezionalità. Mancata programmazione Monopolio delle informazioni		
<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	1. Sistema dei poteri e delle deleghe 2. Codice appalti		
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R= 7,32	Medio	

<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>Misura di prevenzione obbligatoria: Formazione</b> <b>Misura di prevenzione obbligatoria ulteriore: misura organizzativa</b> <b>Misura di prevenzione generale trasversale: trasparenza attività amministrativa</b>
<b>PROGRAMMA</b>	Formazione del personale sulla normativa di settore Affiancamento di personale tecnico amministrativo al RUP per assicurare che lo strumento di affidamento non avvantaggi taluni Conformare gli atti di gara ai bandi tipo dell'ANAC e di motivare eventuali scostamenti rispetto agli stessi Trasmissione degli atti di gara con valore superiore a 40.000 euro al RPCT per le verifiche di conformità;
<b>OBIETTIVO</b>	Aumento della trasparenza dell'attività amministrativa. Standardizzazione delle fasi procedurali. Formare personale qualificato per la gestione delle procedure di gara quale supporto nella scelta dello strumento di affidamento Utilizzo dei moduli standardizzati affinché siano presenti tutte le informazioni relative all'appalto Possibilità di ricostruire ex post il processo motivazionale
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	Formazione del personale interessato > 1 Numero procedure appalto/numero determine pubblicate = 1 Utilizzo di moduli e procedure standardizzate= SI/NO


### TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	3	Impatto organizzativo	2
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	1
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	5		
Controlli	3		
Totale	3,66		2,00

## Sk. APP 3.3 Definizione delle specifiche tecniche

<b>PROCESSO</b>	<b>PROGETTAZIONE APPALTI</b>
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>DEFINIZIONE DELLE SPECIFICHE TECNICHE</b>
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	I bandi e gli avvisi devono garantire parità di trattamento agli operatori economici. I bandi devono essere elaborati in modo chiaro favorendo la concorrenza tra operatori economici
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Coordinatore Generale</b>
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	<p>Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione di requisiti che favoriscano un determinato operatore economico.</p> <p>Definizione insufficiente dell'oggetto dell'appalto, tale da consentire ai candidati di interpretare con ampia discrezionalità l'oggetto dell'appalto e agli enti appaltanti di valutare con pari discrezionalità le offerte a favorire una aggiudicazione pilotata dell'appalto</p> <p>Capitolati che prevedono forniture e/o servizi specifici che riducono il numero delle aziende qualificate in grado di soddisfare gli adempimenti contrattuali</p> <p>Individuazione di criteri di partecipazione sproporzionati e ingiustificatamente restrittivi rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto</p>
<b>ANOMALIE</b>	<p>Carente trasparenza</p> <p>Eccessiva discrezionalità</p> <p>Mancanza di controlli</p>
<b>PERICOLO</b>	<p>Art. 317 c.p.: Concussione</p> <p>Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione</p> <p>Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio</p> <p>Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti</p> <p>Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità</p> <p>Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio;</p> <p>Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione</p> <p>Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio</p> <p>Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio</p> <p>Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione</p> <p>Art. 377 bis c.p.: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria</p> <p>Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale</p> <p>Art. 491 bis c.p.: Falsità in documenti informatici</p> <p>Art. 353 bis c.p.: Turbata libertà nel procedimento di scelta del contraente</p> <p>Art. 615 ter c.p.: Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico</p> <p>Art. 615 quater c.p.: Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici</p> <p>Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione del conflitto di interessi</p> <p>Lesione del buon andamento, correttezza ed imparzialità per la realizzazione di interessi personali</p> <p>Elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo</p>
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	<p>Monopolio decisionale e eccessiva discrezionalità.</p> <p>Monopolio delle informazioni</p>




<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	1. Sistema dei poteri e delle deleghe 2. Codice appalti		
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R= 9,58	Rilevante	
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>Misura di prevenzione obbligatoria: Formazione</b> <b>Misura di prevenzione obbligatoria: Assenza di situazioni di conflitto di interesse</b> <b>Misura di prevenzione generale trasversale: trasparenza attività amministrativa</b>		
<b>PROGRAMMA</b>	Formazione del personale sulla normativa di settore Affiancamento di personale tecnico amministrativo al RUP per assicurare che lo strumento di affidamento non avvantaggi taluni operatori e standardizzazione della procedura Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di situazioni di conflitto di interesse e intensificazione dei controlli		
<b>OBIETTIVO</b>	Aumento della trasparenza dell'attività amministrativa. Standardizzazione delle fasi procedurali. Formare personale qualificato per la gestione delle procedure di gara quale supporto nella scelta dello strumento di affidamento Utilizzo dei moduli standardizzati affinché siano presenti tutte le informazioni relative all'appalto Possibilità di ricostruire ex post il processo motivazionale		
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno		
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	Formazione del personale interessato > 1 Numero procedure appalto/numero determine pubblicate = 1 Utilizzo di moduli e procedure standardizzate= SI/NON. procedure pubblicate/n. dichiarazioni assenza conflitto di interesse = 1		

### TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	4	Impatto organizzativo	2
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	3
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	5		
Controlli	3		
Totale	3,83		2,50

## Sk. APP 3.4 Formulazione criteri di aggiudicazione

<b>PROCESSO</b>	<b>PROGETTAZIONE APPALTI</b>		
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>FORMULAZIONE CRITERI DI AGGIUDICAZIONE</b>		
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	I bandi e gli avvisi devono garantire parità di trattamento agli operatori economici. I bandi devono essere elaborati in modo chiaro favorendo la concorrenza tra operatori economici		
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Coordinatore Generale</b>		
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Formulazione criteri di aggiudicazione poco chiari o tali da avvantaggiare il fornitore uscente		
<b>ANOMALIE</b>	Carente trasparenza Eccessiva discrezionalità Mancanza di controlli		
<b>PERICOLO</b>	Art. 317 c.p.: Concussione Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio; Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione Art. 377 bis c.p.: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale Art. 491 bis c.p.: Falsità in documenti informatici Art. 353 bis c.p.: Turbata libertà nel procedimento di scelta del contraente Art. 615 ter c.p.: Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico Art. 615 quater c.p.: Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione del conflitto di interessi Lesione del buon andamento, correttezza ed imparzialità per la realizzazione di interessi personali Elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo		
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	Monopolio decisionale e eccessiva discrezionalità. Monopolio delle informazioni		
<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	1. Sistema dei poteri e delle deleghe 2. Codice appalti		
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R= 9,58	Rilevante	


<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>Misura di prevenzione obbligatoria: Formazione</b> <b>Misura di prevenzione obbligatoria: Assenza di situazioni di conflitto di interesse</b> <b>Misura di prevenzione generale trasversale: trasparenza attività amministrativa</b>
<b>PROGRAMMA</b>	Formazione del personale sulla normativa di settore Affiancamento di personale tecnico amministrativo al RUP per assicurare che lo strumento di affidamento non avvantaggi taluni operatori e standardizzazione della procedura Acquisizione delle dichiarazioni di assenza di situazioni di conflitto di interesse e intensificazione dei controlli
<b>OBIETTIVO</b>	Aumento della trasparenza dell'attività amministrativa. Standardizzazione delle fasi procedurali. Formare personale qualificato per la gestione delle procedure di gara quale supporto nella scelta dello strumento di affidamento Utilizzo dei moduli standardizzati affinché siano presenti tutte le informazioni relative all'appalto Possibilità di ricostruire ex post il processo motivazionale
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	Formazione del personale interessato > 1 Numero procedure appalto/numero determinate pubblicate = 1 Utilizzo di moduli e procedure standardizzate= SI/NO N. procedure pubblicate/n. dichiarazioni assenza conflitto di interesse = 1

### TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	4	Impatto organizzativo	2
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	3
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	5		
Controlli	3		
Totale	3,83		2,50

## Sk. APP 3.5 Termini di ricezione offerte

<b>PROCESSO</b>	<b>PROGETTAZIONE APPALTI</b>
<b>SOTTOPROCESSO</b>	<b>Termini di ricezione offerte</b>
<b>DESCRIZIONE PROCESSO</b>	<p>I bandi e gli avvisi devono garantire parità di trattamento agli operatori economici. I bandi devono essere elaborati in modo chiaro favorendo la concorrenza tra operatori economici. I termini di ricezione delle offerte devono essere idonei a consentire la formulazione dell'offerta da parte di ciascun operatore economico. Non devono essere valutate offerte dopo la scadenza dei termini</p>
<b>RESPONSABILITÀ</b>	<b>Coordinatore Generale</b>
<b>EVENTI RISCHIOSI</b>	Mancato rispetto dei termini per la ricezione delle domande/offerte
<b>ANOMALIE</b>	<p>Carente trasparenza          Eccessiva discrezionalità          Mancanza di controlli</p>
<b>PERICOLO</b>	<p>Art. 317 c.p.: Concussione          Art. 318 c.p.: Corruzione per l'esercizio della funzione          Art. 319 c.p.: Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio          Art. 319 bis c.p.: Circostanze aggravanti          Art. 319 quater c.p.: Induzione indebita a dare o promettere utilità          Art. 320 c.p.: Corruzione di una persona incaricata di un pubblico servizio;          Art. 322 c.p.: Istigazione alla corruzione          Art. 323 c.p.: Abuso d'ufficio          Art. 326 c.p.: Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio          Art. 328 c.p.: Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione          Art. 377 bis c.p.: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria          Art. 378 c.p.: Favoreggiamento personale          Art. 491 bis c.p.: Falsità in documenti informatici          Art. 353 bis c.p.: Turbata libertà nel procedimento di scelta del contraente          Art. 615 ter c.p.: Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico          Art. 615 quater c.p.: Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici          Art. 2629 bis c.c.: Omessa comunicazione del conflitto di interessi          Lesione del buon andamento, correttezza ed imparzialità per la realizzazione di interessi personali          Elusione delle procedure di svolgimento dell'attività e di controllo</p>
<b>POSSIBILI CAUSE</b>	<p>Monopolio decisionale e eccessiva discrezionalità.          Monopolio delle informazioni</p>
<b>MISURE DI MITIGAZIONE</b>	<p>1. Sistema dei poteri e delle deleghe          2. Codice appalti</p>

<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>	R= 6,70	Medio	
<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	Misura di prevenzione generale trasversale: trasparenza attività amministrativa Misura di prevenzione generale trasversale: informatizzazione dei processi		
<b>PROGRAMMA</b>	Adeguata pubblicità delle procedure Rispetto dei termini previsti dalla normativa Adeguata motivazione in caso di riduzione dei termini Divieto di accettare offerte oltre i termini stabiliti dalla legge di gara		
<b>OBIETTIVO</b>	Aumento della trasparenza dell'attività amministrativa. Standardizzazione delle fasi procedurali. Possibilità di ricostruire ex post il processo motivazionale		
<b>TERMINE</b>	31 ottobre di ogni anno		
<b>INDICATORE DI MONITORAGGIO</b>	Controllo sul rispetto dei termini previsti dalla normativa = SI/NO Presenza adeguata motivazione in caso di riduzione dei termini = SI/NO		

### TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	
Discrezionalità	4	Impatto organizzativo	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico	1
Complessità del processo	1	Impatto reputazionale	1
Valore economico	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	4
Frazionabilità del processo	5		
Controlli	3		
<b>Totale</b>	<b>3,83</b>		<b>1,75</b>